

**2021**

FIORDILOTO 

**Bilancio di responsabilità  
etica e sociale**







*“Non avremo più lo stesso sguardo, lo stesso punto di vista: è cambiato il nostro orizzonte.*

*Un nuovo orizzonte da conoscere, da rappresentare in cui collocare l'esistenza umana  
che tanto deve ancora imparare per raggiungere equilibrio e serenità.*

*Mantenere vigile l'osservazione sulle fragilità rappresenterà, in futuro per le organizzazioni del terzo settore,  
un obiettivo costante, un valore da iscrivere nei propri obiettivi strategici.”*





## Premessa

Affrontare la redazione del Bilancio di responsabilità etica e sociale, significa ripercorrere gli elementi essenziali di un intero anno di lavoro.

Significa cercare di individuare i valori che danno pienezza ai numeri su cui si basa la misurazione di ogni azione.

Scrivere il rendiconto sociale significa attraversare i momenti che, nella quotidianità hanno determinato scelte, valutazioni che hanno richiesto coraggio e capacità di reazione. Il rendiconto sociale fissa la memoria del lavoro di una molteplicità di persone che, a vario titolo, concorrono ad uno scopo unitario: perseguire con responsabilità etica e sociale gli obiettivi di cooperativa, servizio per servizio.

Significa “tirare la riga”: soppesare le scelte, le azioni ed i risultati al fine di percorrere sempre un circolo virtuoso di miglioramento.





# Indice

<b>11</b>	LEGGERE IL BILANCIO SOCIALE
<b>13</b>	L'IDENTITÀ DI FIOR DI LOTO
<b>21</b>	LA STRUTTURA DI GOVERNO
<b>29</b>	LE RISORSE UMANE
<b>37</b>	ATTIVITÀ, PROGETTI E OBIETTIVI
<b>65</b>	LUNARI_COMUNITÀ IN MOVIMENTO
<b>71</b>	I PORTATORI D'INTERESSE
<b>75</b>	DATI ECONOMICI
<b>81</b>	NOTE STORICHE
<b>87</b>	COME PUOI AIUTARCI
<b>91</b>	CONTATTI





## Leggere il Bilancio Sociale

La suddivisione del rendiconto sociale vede lo sviluppo di una parte iniziale relativa alle caratteristiche identitarie di Fior di Loto, compresa la vita societaria e gli organi di gestione preposti.

Una cospicua parte è riservata alla parte sociale, costituita dai lavoratori, dai soci e dalle attività rivolte ai portatori di interesse.

La parte centrale è destinata ai progetti, all'innovazione, al piano programmatico ed ai relativi obiettivi sino ad aprire il capitolo che illustra gli aspetti economici, finanziari ed indici di bilancio.

Si chiude con una sezione dedicata alle modalità che possono essere utilizzate per sostenere il lavoro e l'impegno della Cooperativa.







# L'identità di Fior di Loto

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	FIOR DI LOTO società cooperativa sociale onlus
<b>CODICE FISCALE / PARTITA IVA</b>	01574900203
<b>FORMA GIURIDICA</b>	Onlus – società cooperativa sociale di tipo A
<b>SEDE LEGALE</b>	Località Formigosa, strada San Martino 2/b, 46100 Mantova
<b>SEDI OPERATIVE</b>	C.D.D. fior di loto presso la cascina che ospita la sede legale C.D. minori con fragilità IL GIOCO, località Pontemerlano, strada statale Ostigliese 27, 46037 Roncoferraro (MN)
<b>ISCRIZIONE ALL'ALBO REG. DELLE COOPERATIVE SOCIALI</b>	Numero Iscrizione 430, sezione A, foglio n. 215 – dal 07.08.1998
<b>SCOPI STATUARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Perseguire l'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, in particolare con le persone fragili e con disabilità;</li><li>- gestire servizi di utilità sociale, assistenziale, socio sanitari ed educativi;</li><li>- promuovere incontri, eventi ed attività culturali, ricreative volte a creare sensibilità, informazione e conoscenza del mio operato;</li><li>- sviluppare le attività sul territorio provinciale, favorire lo scambio ed il lavoro intercooperativo.</li></ul>

*La storia della Cooperativa è riportata in modo integrale nella penultima sezione del Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale. (capitolo 9)*

## ■ LA STORIA IN UN SEGMENTO

**1989**

- La nascita

**1999**

- Apre il centro socio educativo Fior di Loto

**1997**

- Trasformazione da cooperativa B  
a cooperativa di tipo A

**2004**

- Il C.S.E. diviene  
Centro Diurno Disabili

**2011**

- Progetto conciliazione famiglia/lavoro L.53/00

**2015**

- Progetto INNOVAMENTE  
- Avvio centri ricreativi estivi

**2012**

- Progetto IL VOLO  
- Servizio per minori con fragilità IL GIOCO  
- Avvio educativa scolastica

**2016**

- Nuova sede IL GIOCO
- Progetto PASSO DOPO PASSO

**2019**

- LUNARI è scelto
- Trentennale Cooperativa Flor di Loto

**2018**

- LUNARI bando emblematico maggiore



**2020**

- Avvio LUNARI
- Avvio Bosco Educante

**2021**

- Corte Benedetta
- Cantiere LUNARI

## ■ MISSION e VISION

Fior di Loto, nata dalla fervida volontà di un gruppo di genitori di persone con disabilità, ha sempre portato con sé il testimone della “cura”: occuparsi e preoccuparsi delle persone che hanno fragilità ponendo attenzione ai percorsi di vita.

È trasversale, all’agire di Fior di Loto, l’attenzione al particolare affinché possa divenire un agire comune, un bene comunitario.

**La “mission” e la “vision” riportano l’origine, il punto di partenza e la proiezione, la tensione a cui si propende.**

## LA VISION

**Fior di Loto vuole essere una realtà attiva e dinamica, portatrice di progettualità creativa e condivisa.**

Un’impresa sociale sempre più riconosciuta, per la qualità dei servizi offerti, per l’attenzione rivolta ai destinatari, per il proprio modello organizzativo democratico e partecipato, per le condizioni positive di lavoro nelle quali operano i soci e il personale in genere. Vuole essere interlocutore competente per la definizione delle politiche sociali locali.

Fior di Loto vuole tendere a un continuo miglioramento della qualità dei nostri servizi, verso una professionalità sempre più alta, in contesti e con stili di lavoro, sempre più a misura di uomini e donne.

Si vuole continuare a costruire spazi per il pensiero capaci di dare senso a quelli dell’azione, con sempre maggiore attenzione e lucidità nella lettura dinamica della storia, dando centralità ai diritti delle persone



più vulnerabili. Si vuole contribuire a progettare e realizzare, insieme ad altri soggetti del pubblico e del privato sociale, servizi capaci di rispondere ai bisogni delle persone, soprattutto quelle più fragili e in difficoltà, lavorando insieme, per la co-costruzione di una società giusta, equa e solidale.

Fior di Loto vuole essere una forma aperta, disponibile ad accogliere ed essere accolta perché crede fermamente nell'importanza della reciproca contaminazione.

## LA MISSION

Fior di Loto è una cooperativa sociale che si è occupata, dalla sua nascita, di attivare ed organizzare percorsi e progetti di vita rivolti alla persona, ai cittadini, al territorio, secondo la metodologia del coinvolgimento della comunità e del lavoro di rete, credendo nelle potenzialità che ogni essere umano può mettere a disposizione dell'altro. **La cooperativa, attraverso la sua attività, persegue la promozione umana, sociale e mira alla riduzione del disagio, con un costante impegno culturale.**

Fior di Loto agisce la propria responsabilità sociale nel momento in cui si rende parte attiva della comunità e del territorio, nel momento in cui si fa carico di un modello di libertà e di democrazia partecipata nei confronti dei propri dipendenti e dei propri portatori d'interesse.

Nello specifico gestisce servizi socio assistenziali per disabili adulti e minori; attiva percorsi di assistenza domiciliare educativa a favore di persone disabili; progetta momenti di festa ed aggregazione aperti al territorio con lo scopo di rendere evidenti e condivise

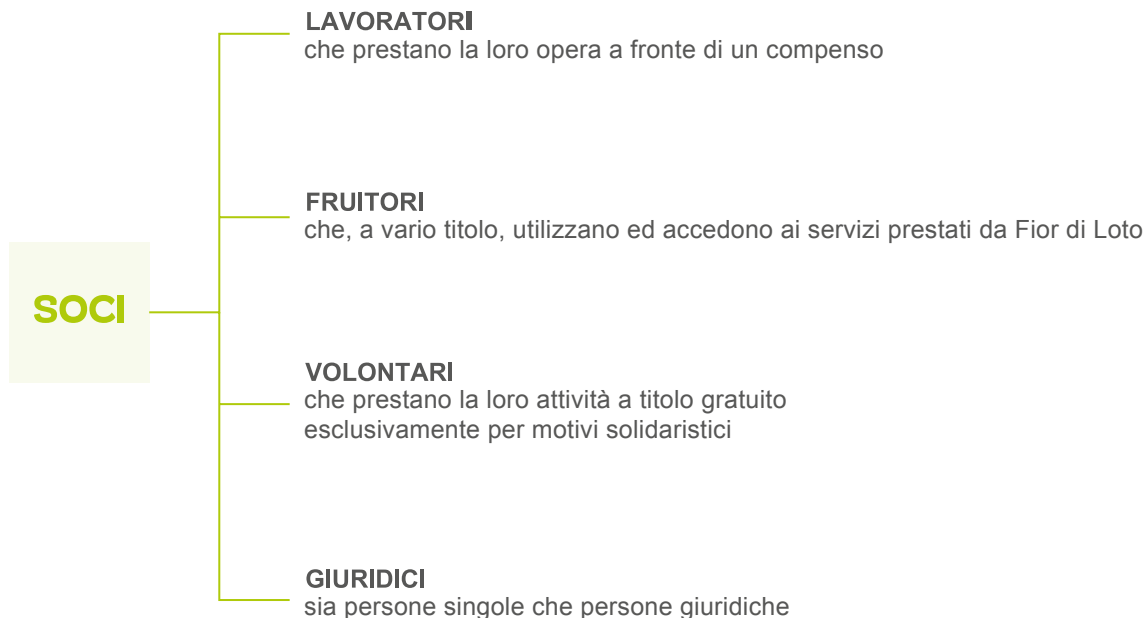
le buone prassi del lavoro sociale; attiva progetti di sostegno a favore della conciliazione famiglia lavoro dei propri dipendenti, favorisce la partecipazione democratica credendo nel bisogno di fare e promuovere una rete di collaborazioni, di scambi, di pensieri e di ricchezze.



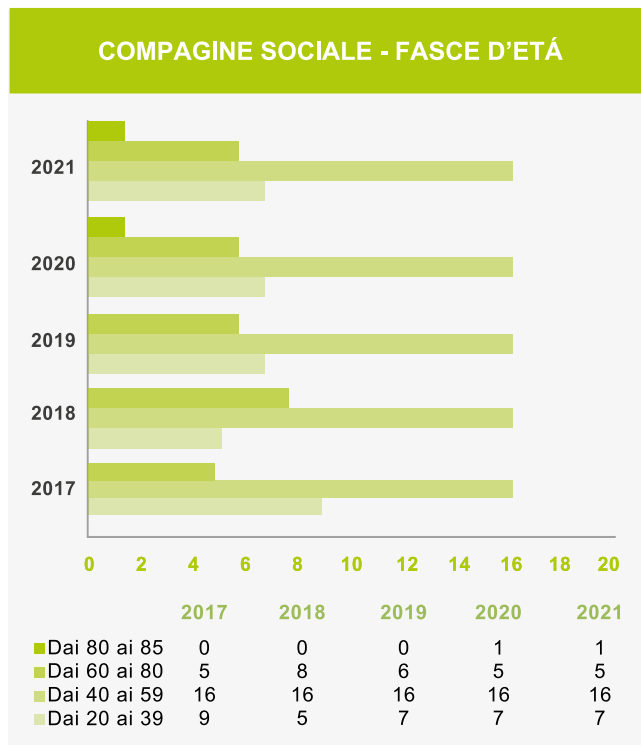
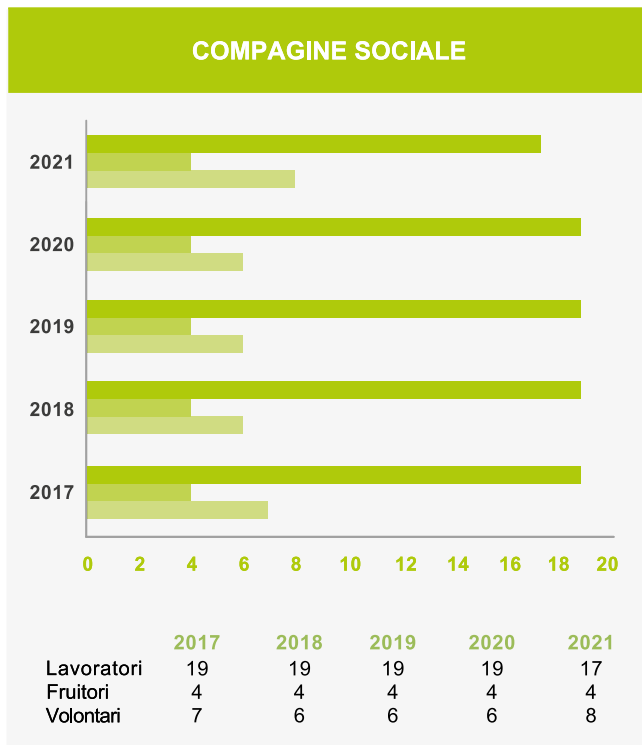


## La struttura di governo

*Per struttura di governo si intende l'organizzazione delle funzioni e delle aree di lavoro che strutturano la Cooperativa. Vi è una parte determinata dalle indicazioni statutarie relativa alla base sociale, all'assemblea, al consiglio di amministrazione ed agli organi di revisione ed una parte determinata dallo scopo, dall'oggetto statutario da cui derivano le attività.*



Nel 2021 la base sociale ha visto, per la prima volta nella vita della Cooperativa, l'ingresso di un socio sovventore. Operazione che si è resa possibile anche grazie alla modifica dello Statuto Sociale; raggiunti alcuni parametri societari, Fior di Loto ha dovuto modificare la carta statutaria nel mese di aprile del 2021.



Gli argomenti trattati in assemblea hanno richiesto la presenza del Notaio che ha siglato la modifica dello Statuto Sociale, recependo modifiche derivate da un percorso con i soci avviato in precedenza. L'assemblea straordinaria si è svolta in data 19 marzo 2021, come evidenziato nella tabella. Si evidenzia, inoltre, la percentuale elevata di partecipazione da parte della base sociale.

DATA	PRESENZE	ARGOMENTI
11 febbraio 2021 ordinaria	79,3% 1 delega presenza	Analisi statuto sociale in preparazione dell'assemblea straordinaria di modifica dello stesso
<b>19 marzo 2021 straordinaria</b>	<b>93,1% 8 deleghe presenza</b>	<b>Adozione nuovo statuto con adeguamento alle disposizioni sulle società per azioni ed introduzione della categoria dei soci sovventori e finanziari</b>
1 aprile 2021 ordinaria	93,1% 5 deleghe presenza	Emissione n.300 azioni socio sovventore finalizzate alla sottoscrizione di c.f.i.; aggiornamento e analisi documento pervenuto da sol.co mantova
26 luglio 2021 ordinaria	68,9% 1 delega presenza	Presentazione e approvazione bilancio consuntivo 2020; presentazione e approvazione bilancio previsionale 2021; presentazione e approvazione bilancio sociale 2020
19 novembre 2021 ordinaria	68,9% 2 deleghe presenza	Aggiornamento percorso sol.co mantova; aggiornamento lavoro di progettazione esecutiva "LUNARI"

Di seguito riportiamo una sintesi del **capitale sociale** che mostra quello versato e quello sottoscritto, frutto dell'azione di ricapitalizzazione deliberata dall'assemblea in data 31.08.2020 e, dell'ingresso di un socio sovventore, C.F.I.:

ANNO	CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO
2016	€ 24.775,00	€ 29.120,00
2017	€ 36.095,00	€ 38.270,00
2018	€ 37.980,00	€ 38.370,00
2019	€ 37.760,00	€ 29.120,00
2020	€ 67.260,00	€ 74.260,00
2021	€ 224.460,00	€ 224.460,00

*La partenza del progetto “LUNARI – comunità in movimento” ha richiesto una seria ricapitalizzazione, ha avviato processi di pensiero di ampliamento per riuscire a dotare la progettualità di strumenti economici in grado di supportare l'intera operazione.*





Il **Consiglio di Amministrazione** è in carica da settembre 2019 per un mandato della durata di tre anni, come previsto dallo Statuto Sociale. Il numero dei consiglieri di amministrazione è di sette membri e comprende due soci volontari e cinque soci lavoratori.

NOME E COGNOME	RUOLO	TIPOLOGIA DI SOCIO	IN C.D.A.	DATA DI NASCITA
Michele Bertolini	Presidente /Legale rap.	Socio volontario	dal 2008	29.06.1972
Alessandra Burato	Vice presidente	Socio lavoratore	dal 2015	29.07.1977
Stefania Carnevali	Consigliere	Socio volontario	dal 2019	02.02.1976
Barbara Filippini	Consigliere / Direttore	Socio lavoratore	dal 2008	08.01.1974
Ilaria Gaifa	Consigliere	Socio lavoratore	dal 2019	06.11.1984
Anna Lanza	Consigliere	Socio lavoratore	dal 2019	16.01.1984
Paolo Tassi	Consigliere	Socio lavoratore	dal 2016	23.06.1989

*I Consigli di Amministrazione convocati e svolti nel corso dell'anno sono stati 19 (22 nel 2020), per un totale di 25 ore (45 nel 2020), registrando la media di presenze pari al 95% (94% nel 2020).*

Le tematiche affrontate durante l'anno sono, di seguito sintetizzate:

- Progetto "LUNARI – comunità in movimento"
- Piani di riavvio servizi socio sanitari (emergenza sanitaria);
- Gestione nuovi utenti in ingresso ai servizi diurni;
- Mutuo Banca Etica;
- Statuto Sociale (modifiche);
- Assemblee soci;
- Piano formazione del personale;
- Approvazioni protocolli gestione utenza;
- Consorzio Sol.Co. Mantova;
- Piano sicurezza, vaccinazioni;
- Situazione economica finanziaria, approvazione bilanci;
- Customer portatori di interesse;
- Ingressi e dimissione utenti servizio cdd adulti;
- Area comunicazione: aggiornamenti.

A supporto del lavoro del Consiglio di Amministrazione è rimasto attivo il lavoro del Consiglio di gruppo costituito dal Direttore della Cooperativa, i Coordinatori dei servizi, il Responsabile Amministrativo, il Referente dell'area tecnica ed il Responsabile dell'area sviluppo e comunicazione.

Il **sistema di controllo** sull'organizzazione è esercitato internamente dal Revisore dei Conti che ha un mandato specifico rispetto alla gestione dei libri contabili, i libri sociali e la contabilità, compreso il bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda lo sguardo di controllo da parte delle Istituzioni, in quanto ente gestore accreditato da Regione Lombardia per la gestione di un servizio diurno socio sanitario e di un progetto sperimentale rivolto a bambini con fragilità e disabilità, durante l'anno vengono effettuati sopralluoghi da parte di A.t.s. Val Padana: controlli di appropriatezza e di vigilanza. Vengono, inoltre, effettuate verifiche ai Servizi Ricreativi Estivi Diurni (c.r.e.d.).

Durante il 2021, l'attività di vigilanza è stata riattivata rispetto alla sospensione rispettata nel 2020 per l'emergenza sanitaria: il sopralluogo ha avuto, come oggetto di valutazione, l'impianto strutturato per contenere il dilagarsi dell'emergenza sanitaria.

Un'ulteriore forma di controllo avviene attraverso la Revisione di Legacoop in merito agli aspetti societari, al rispetto dei principi di mutualità prevalente, alle scritture ed agli adempimenti per la gestione del Bilancio.

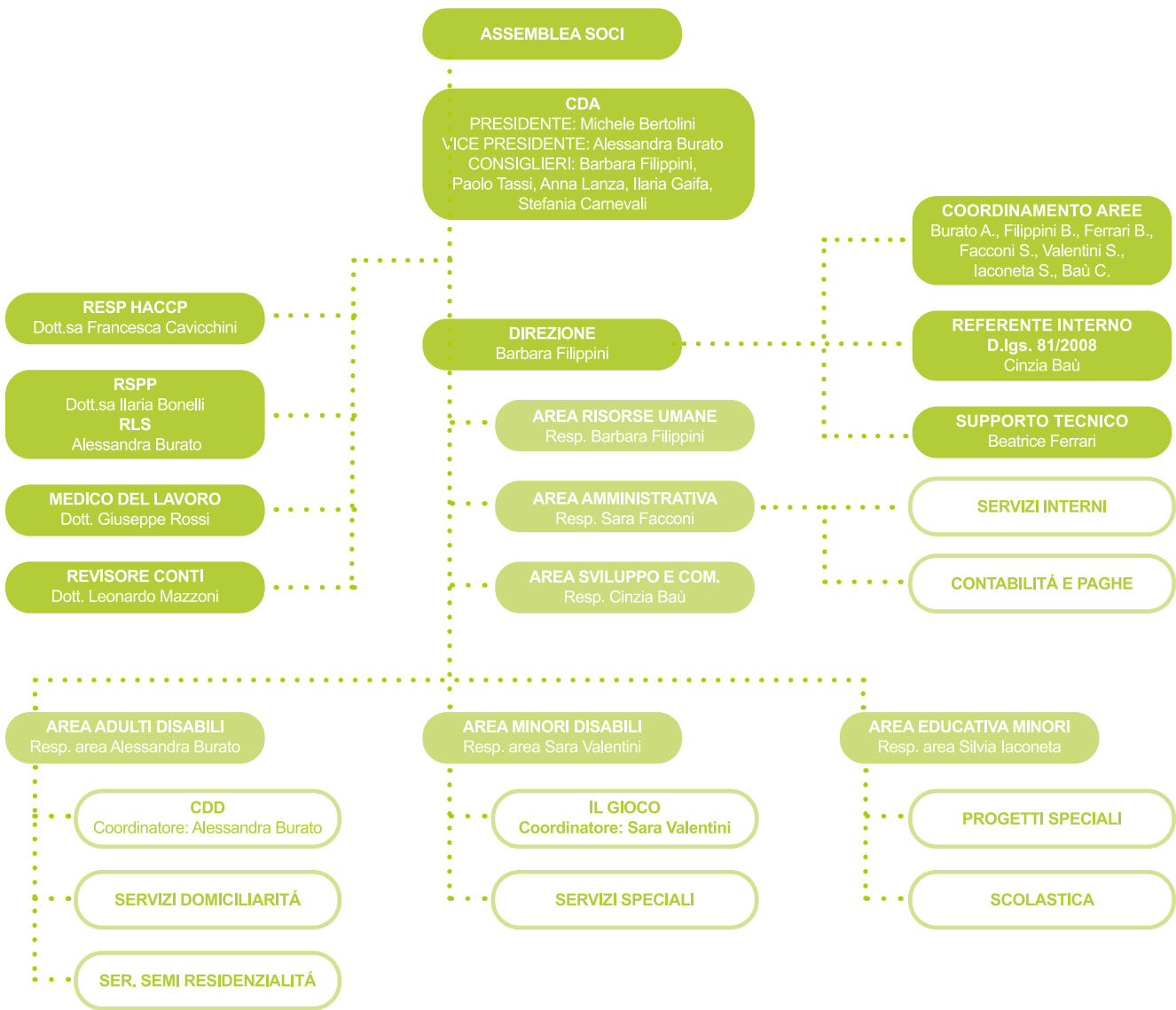
Durante l'anno, tutti i livelli di controllo hanno dato esito positivo.

*Nel corso dell'anno, per affrontare con strumenti adeguati il dilagare dell'emergenza sanitaria, la Cooperativa si è dotata della figura del Responsabile Covid: figura professionale che ha supportato le fasi critiche, di valutazione e di identificazione delle procedure da applicare per un contrasto efficace.*

*Il Responsabile Covid ha lavorato in stretto contatto con il Medico del Lavoro. Entrambe le figure hanno costituito il Comitato Covid che ha incluso anche tutte le figure apicali e di coordinamento delle aree e dei servizi della Cooperativa.*

*Le tre macro aree di intervento, area disabili adulti, area minori disabili, area educativa minori si sono strutturate a fronte di un aumento dei volumi di lavoro rilevati con lo scopo di indirizzare anche le scelte di sviluppo ed implementazione.*

*Hanno proseguito l'attività ordinaria le aree riguardanti la gestione delle Risorse Umane, dell'Amministrazione e dello Sviluppo e comunicazione.*







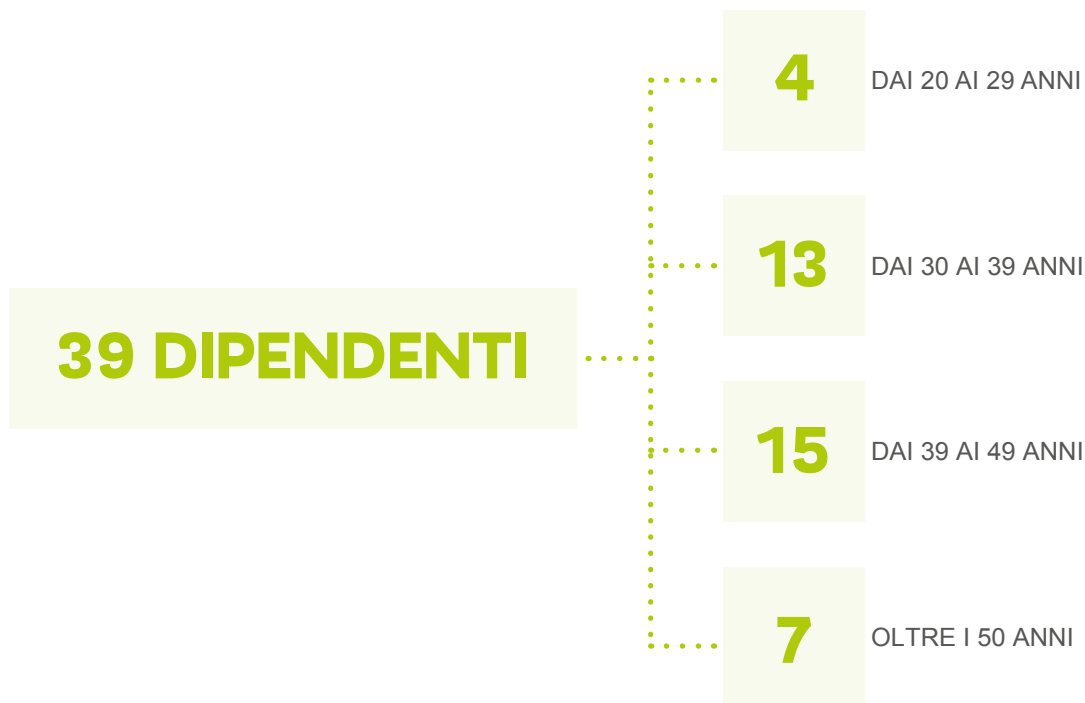
## Le risorse umane

Dalla lettura dei dati rilevati si conferma il trend che da molti anni si rileva all'interno della compagine riguardante i dipendenti e le risorse umane, in generale.

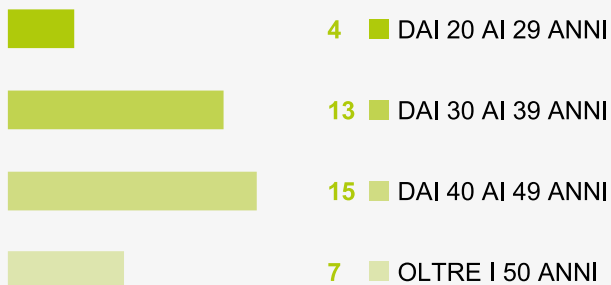
Per quanto attiene la valutazione dell'indice di turnover, l'avvicendamento della forza lavoro preposta ai diversi servizi, aree produttive della Cooperativa, si conferma che l'unico momento in cui si rileva uno spostamento delle risorse umane è in corrispondenza con il periodo estivo in cui si attivano diversi c.r.e.d.

Di seguito vengono riportati alcuni grafici che presentano un'analisi dei dipendenti per fascia di età, suddivisione contratti a tempo determinato/indeterminato, regime di full time e part time.

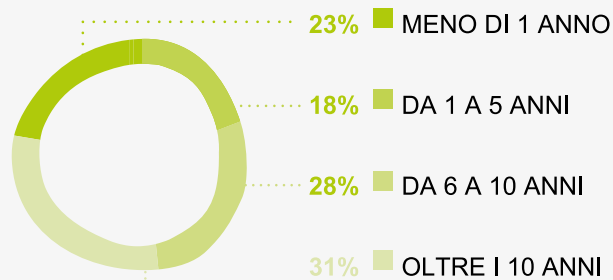
Si rileva, inoltre che la percentuale di presenza femminile all'interno della compagine lavorativa, si attesta attorno all'80% con buona suddivisione anche in ambiti dirigenziali, non solo relativi ai servizi di cura diretti all'utenza.



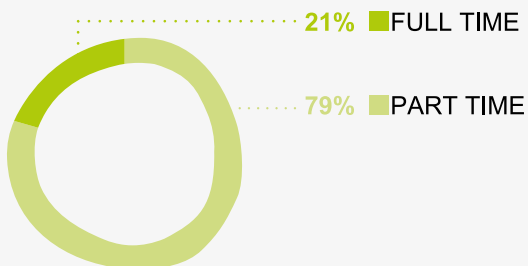
### DIPENDENTI 2021 DIVISI PER FASCE D'ETÁ



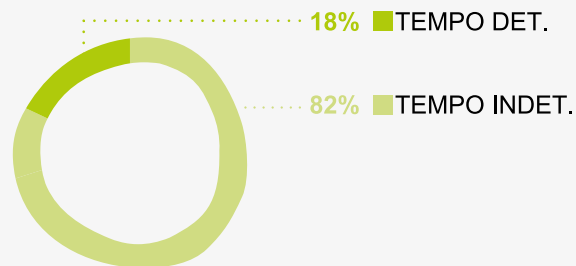
### ANZIANITÁ DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI 2021



### DIPENDENTI FULL TIME E PART TIME 2021



### DIPENDENTI A TEMPO DET. E INDET. 2021



## ■ FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 31/12/2021

Comparando la situazione del personale in forze al 31.12.2020 e quella registrata a fine anno 2021, si evince una crescita di personale nel comparto educativo; si sottolinea che si è reso necessario sostituire una maternità ed aumentare le risorse per riuscire a dare risposte alle diverse esigenze determinate dall'emergenza sanitaria, alla tipologia di organizzazione richiesta ed alla possibilità di attivare i percorsi del "dopo di noi".

MANSIONE	P. TIME	F. TIME	LIVELLO	MASCHIO	FEMMINA	+ / -
Dirigente		X (1)	F2 indennità funzionale		X (1)	/
Coordinatore resp. area	X (4)	X (1)	D2 indennità funzionale		X (5)	/
Educatore professionale	X (21)	X (3)	D2	X (3)	X (21)	+
Educatore	X (2)		D2		X (2)	/
Operatore ass./san.	X (1)	X (1)	C3	X (1)	X (1)	/
Operatori man./pul	X (2)		C1	X (1)	X (1)	/
Amministrativi	X (3)		D1/D2	X (1)	X (2)	/

**Legenda:**  
+ aumento risorse  
- diminuzione  
/ stabile

## ■ LA FORMAZIONE

Durante l'anno 2021, a causa della pandemia, si è data priorità alla formazione obbligatoria legata al D.Lgs 81/08 già pianificata ed autofinanziata dalla cooperativa.

Durante l'anno si è svolto il percorso formativo previsto con Fon Coop 46, che include 5 azioni specifiche che si riportano nel dettaglio:

TITOLO	TOT ORE PERCORSO	TOT ORE SVOLTE 2021	TOT ORE COMPLESSIVE	DESTINATARI
adeguamento dei protocolli di sicurezza nell'ambito dei servizi alla persona"	20 F.A.D.	8/20 da ultimare	8	N 1 - Direttore
ripartenza post covid - 19 : come garantire la sicurezza dei lavoratori tra disposizioni, protocolli e rischio biologico	6 F.A.D.	6/6 concluso	6	N 3 - ref interno sicurezza N.2 - coordinatori u.d.o.
burn out e gestione dello stress nel post covid -19 ed 1 (equipe gioco)	4 presenza	2/4 da ultimare	10	N 5 - equipe Il Gioco
burn out e gestione dello stress nel post covid -19 ed 1 (equipe cdd)	4 presenza	4/4 concluso	32	N 8 - equipe cdd Fior di Loto
riprogettare la cooperativa ai tempi del post covid"	10 presenza	6/4 da ultimare	18	N 3 - responsabili d'area
			<b>86</b>	

Come si evince dalla tabella, alcuni percorsi formativi si sono esauriti nel corso dell'anno mentre altri avranno la loro prosecuzione nel corso del 2022, integrandosi con la formazione obbligatoria e quella derivante da progettazioni in evoluzione.

Nel corso del 2022 si dovranno svolgere anche le ore di formazione previste da due progetti approvati: 24 ore per 5 operatori del Gioco dedicati al progetto "Fuori dal Guscio", e circa 150 ore per il personale coinvolto a diverso titolo (cura dell'orto, visite didattiche bosco sensoriale, progetti di vita degli utenti) nella start up del progetto "Lunari: una comunità in movimento".



## I TIROCINANTI ACCOLTI

Durante l'anno 2021, a causa della pandemia, si è data priorità alla formazione obbligatoria legata al D.Lgs 81/08 già pianificata ed autofinanziata dalla cooperativa.

Durante l'anno si è svolto il percorso formativo previsto con Fon Coop 46, che include 5 azioni specifiche che si riportano nel dettaglio:

TIPOLOGIA DI PERCORSO	ENTE PROVENIENZA	SER. DI ACCOGLIENZA	ORE
Tirocinio Extracurricolare Progetto#finalmenteunagioia	Sol.Co Mantova	Amministrazione	270
Tirocinio - sc Arte terapia	Pro Civitate Christiana - Assisi	Gioco + Cdd Fior di Loto	100
1 anno - Tirocinio curriculare Ed. Professionale Sanitario	Università medicina e chirurgia di Brescia	Il Gioco	250
1 anno - Tirocinio curriculare Ed. Professionale Sanitario	Università medicina e chirurgia di Brescia	Cred Mazzali	200
1 anno - Tirocinio curriculare Ed. Professionale Sanitario	Università medicina e chirurgia di Brescia	Il Gioco	200
1 anno - Tirocinio curriculare Ed. Professionale Sanitario	Università medicina e chirurgia di Brescia	C.D.D.	250
3 anno - Unimore Scienze Tecniche Psicologiche	UNIMORE	Il Gioco	200
Asa	Istituto FDE	Cdd Fior di Loto	175
Asa	Istituto FDE	Cdd Fior di Loto	175
Asa	Istituto FDE	Cdd Fior di Loto	175

*Continua nella pagina seguente*

Asa	Istituto Promimpresa	Cdd Fior di Loto	150
Asa	Istituto Promimpresa	Cdd Fior di Loto	150
		<b>TOTALE</b>	<b>2295</b>

Nel corso del 2020 le ore prestate dagli undici percorsi di tirocinio sono state 2.162. In leggero aumento nel corso del 2021 nonostante il periodo di particolare tensione vissuto a livello sanitario.

I tirocinanti sono risorse preziose all'interno dei gruppi di lavoro; apportano la curiosità di chi si affaccia ad una professione, di chi vuole comprendere i meccanismi che reggono i servizi. Si attivano relazioni di scambio tra il gruppo consolidato di operatori e le nuove risorse: si esprime la volontà di passare e consegnare gli elementi cardine sui quali fare perno per le scelte future e la strutturazione di un profilo professionale.

In tutti gli ambiti in cui i tirocinanti vengono inseriti, si cerca di favorire la partecipazione ai lavori di equipe, alla costruzione di un clima di collaborazione ed un senso cooperativistico che attraversa l'agire quotidiano.

## ■ VOLONTARIATO

Nel corso dell'anno sono state svolte circa 2300 ore di volontariato: 610 svolte dai dipendenti e 1690 da persone esterne. Nella tabella sotto si riportano alcuni dettagli significativi:

AMBITO	ORE DIPENDENTI	ORE ESTERNI	TOTALE
Servizi generali	100	15 (1)	100
Area adulti	80	20 (1)	100
Area minori con disabilità	50	200 (1)	250
Area educativa minori	80	1440 (16)	1520
Raccolta fondi (senza Natale)	50	10 (1)	50
Raccolta fondi periodo Natalizio	250	30 (5)	280
<b>TOTALI</b>	<b>610</b>	<b>1690</b>	<b>2300</b>

I volontari non dipendenti che hanno donato ore all'organizzazione sono stati 24: presso Il Gioco una giovane educatrice professionale è stata presente tutti i pomeriggi durante i primi cinque mesi dell'anno, una consigliera con competenze socio organizzative, oltre alle ore di volontariato durante i c.d.a., ha aiutato l'attuale coordinamento dei Lunari a prendere forma ed a pianificare le attività finalizzate all'apertura dei servizi (lavoro che proseguirà anche nel 2022).

Utile segnare, anche per quest'anno l'importante supporto dato ai Centri Ricreativi Estivi di Bagnolo San Vito da un gruppo di 16 giovani studenti (6 maschi e 10 femmine) di età compresa tra i 16 ed i 18 anni, che hanno prestato diverse ore a supporto delle attività ricreative proposte ai numerosi bambini iscritti a questo servizio.

Diversi gli "amici" che ci hanno aiutato a confezionare doni presso Centro casalinghi Il Toscano durante il periodo pre natalizio e ci hanno supportato nella gestione del Mercatino di Natale.





# Attività, progetti e obiettivi

## ■ ATTIVITÀ C.D.D. FIOR DI LOTO

### FUNZIONAMENTO ORDINARIO

Come previsto dalla DGR 18334/2004, il C.d.d. osserva un'apertura all'utenza di 35 ore settimanali, distribuite in 47 settimane all'anno per un totale di 230 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 16:15, il giovedì dalle 8:30 alle ore 12:30 per l'utenza e dalle 13:00 alle 17:00, per permettere all'equipe di programmare la settimana, le attività e pensare all'organizzazione del servizio.

Le schede regionali di classificazione dell'utenza, (S.I. Di), assegnano ad ogni ospite, un minutaggio minimo settimanale, da garantire; la cooperativa, per mantenere uno standard qualitativo alto, anche quest'anno, non si è limitata ai minutaggi richiesti da Regione Lombardia, al contrario, ha sostenuto e incrementato il personale per mantenere alti livelli di cura.

La programmazione delle attività settimanali, si distingue tra il periodo invernale, che va da ottobre a maggio e il periodo estivo che abbraccia i mesi da giugno a settembre. La diversificazione delle proposte è dettata da molteplici fattori, il primo fra tutti è il clima.

Nel periodo primaverile ed estivo, aumentano le gite fuori porta, laboratori manuali a contatto diretto con la natura e si organizzano i soggiorni climatici al mare o in montagna.

Durante il periodo invernale, i laboratori cognitivi, creativi e i laboratori a tema, (Natale, Pasqua, Halloween, Carnevale etc....) sono prevalenti. Inoltre a grande rilevanza l'aspetto motorio, che si esplica in attività di palestra sia interna che esterna.



## **FUNZIONAMENTO DURANTE L'EMERGENZA DA COVID19**

Dopo sette mesi nei quali il servizio C.d.d. ha funzionato grazie ai turni (mattina 8.00-14.00, pomeriggio 14.00-20), permettendo in questo modo di far frequentare il servizio a tutti gli utenti quotidianamente.

Nel mese di dicembre 2020 si è ragionato in un'ottica di riapertura diurna per tutti gli utenti a partire dal mese di febbraio 2021.

Affinché il pensiero di una riapertura ordinaria si potesse concretizzare si è reso necessario individuare un luogo alternativo dove poter svolgere le attività con un gruppo di ragazzi, in massima sicurezza e nel rispetto delle norme di prevenzione Covid. Abbiamo individuato un appartamento presso "Corte Benedetta";

**Corte Benedetta** è situata presso il comune di Mantova vicinissima al paese di San Giorgio di Bigarello, è un complesso recuperato da un palazzo storico di fine '700 costituito da 18 unità abitative.

È totalmente recintata pertanto sicura e offre diversi spazi esterni comuni per poter passeggiare e svolgere attività all'esterno in totale sicurezza.

L'appartamento individuato è dotato di due giardini privati, uno sul fronte e uno sul retro della casa, inoltre è provvisto di due piani (zona giorno e zona notte); gli spazi della zona giorno sono costituiti da un'ampia sala con due porte che danno accesso al giardino, una grande cucina con porte finestre che accedono all'altro giardino e tre bagni. A partire dal mese di febbraio 2021 si è pertanto intrapresa la seconda fase di riavvio.

Si è tornati ad un orario diurno per tutti grazie alla nuova struttura individuata e affittata.

L'organizzazione del C.d.d. è stata la seguente:

- Re-distribuzione degli utenti in due spazi; 16 ragazzi presso la sede della cooperativa e 8 ragazzi presso l'appartamento di Corte Benedetta. L'orario di apertura per entrambi gli spazi è stato pensato molto elastico (8.00-16.15 tutti i giorni) grazie a questo ampio orario si sono modulati gli ingressi e le uscite e si sono potuti distribuire gli utenti sui trasporti in modo più sicuro, nel rispetto delle norme anti Covid.

## **EQUIPE MULTIPROFESSIONALE**

L'emergenza Covid-19 ha sconvolto numerosi processi organizzativi ormai consolidate nel tempo.

Questa inedita situazione ha comportato un cambiamento molto profondo, soprattutto negli ambiti sanitario sociale e sociosanitario.

Nella fase emergenziale, il servizio si è trovato in particolare a rivedere completamente il rapporto con l'utente e le interazioni con i colleghi, con l'impossibilità di organizzare le equipe in presenza.

Dal mese di febbraio 2021 siamo tornati a fare equipe ogni giovedì dalle 16.30 alle 18.00. inoltre nel mese di maggio 2021 abbiamo ripreso la supervisione d'equipe con il nostro supervisore psicoterapeuta e abbiamo ripreso le equipe in presenza per tutta l'estate all'aperto.

## **LE RISORSE UMANE**

La vita del C.d.d. coinvolge figure professionali eterogenee per formazione ed esperienza che lavorano in sinergia per sostenere gli utenti da un punto di vista assistenziale, motorio ed educativo-relazionale. Il personale assunto dalla cooperativa è composto da una co-



ordinatrice, da educatori professionali, da ausiliari socio assistenziali (ASA) e da operatori socio sanitari (OSS). Concorrono a comporre l'equipe altre figure professionali: un medico psichiatra, uno psicologo, una fisioterapista, infermieri e, in base ai progetti individuati si creano collaborazioni con tecnici esterni.

Un'importanza fondamentale per i nostri servizi è sempre stata data dall'apporto dei volontari, che hanno contribuito

per anni alla buona riuscita delle attività della cooperativa. A causa della pandemia per una questione di tutela, per tutto l'anno 2020 non è stato possibile avvalersi del loro appoggio.

### L'UTENZA

Nella tabella a seguire sono indicati i comuni di provenienza degli utenti del C.d.d. tutti nella provincia di Man-

COMUNI	N. UTENTI	DISTRETTO	ETÀ / GENERE
Mantova	7	Mantova	<b>6M</b> (due 40 anni, uno 41 anni, uno 24 anni, uno 21 e uno 18) <b>1F</b> (31 anni)
Castel D'Ario	2	Mantova	<b>1M</b> (41 anni) <b>1F</b> (35 anni)
Goito	1	Guidizzolo	<b>1M</b> (31 anni)
Porto Mantovano	3	Mantova	<b>2M</b> (20 anni, 42 anni) <b>1F</b> (49 anni)
Roncoferraro	4	Mantova	<b>1M</b> (21 anni) <b>3F</b> (31 anni, 52 anni, 64 anni)
Sustinente	1	Ostiglia	<b>1M</b> (38 anni)
Villimpenta	1	Mantova	<b>1F</b> (57 anni)
Marmiolo	1	Mantova	<b>1F</b> (31 anni)
Borgo Virgilio	1	Mantova	<b>1M</b> (45 anni)
San Giorgio	3	Mantova	<b>2M</b> (entrambi 21 anni) <b>1F</b> (18 anni)

*Ad oggi gli utenti totali inseriti presso il nostro servizio sono 24.*



tova e nello specifico in undici comuni, afferenti i distretti di Mantova, Ostiglia, Guidizzolo e Viadana.

### **SERVIZIO DI SEMIRESIDENZIALITA' "Dopo di Noi"**

La legge n. 112/2016, in continuità rispetto alla progettualità partita nell'anno 2018, si propone di promuovere e favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone affette da disabilità grave. Obiettivo fondamentale della misura è di evitare il ricorso, spesso ancora obbligato, all'assistenza a grado sanitario-assistenziale alta.

A causa della pandemia il progetto ha subito una battuta d'arresto dal punto di vista dell'erogazione del servizio ma è proseguito il confronto con le istituzioni e con le famiglie in previsione dell'uscita del nuovo bando nel 2021. Nel mese di settembre 2021 il progetto "Dopo di Noi" è finalmente ripartito. I risultati sono stati sorprendenti. I ragazzi hanno mostrato entusiasmo nonostante il progetto fosse in stallo da molti mesi. Il lavoro che per anni si è portato avanti sia con i ragazzi che con le famiglie si è dimostrato valevole e incisivo.

### **LAVORO CON LE FAMIGLIE**

Nell'azione di cura, la famiglia è fondamentale per favorire, in stretta collaborazione con tutti gli attori, i processi di autonomia e d'integrazione sociale. E' necessario che essa sia concretamente sostenuta con interventi coordinati di diversa natura, che offrono risposte adeguate e mirate alle specifiche esigenze. La famiglia è una risorsa che deve essere necessariamente sostenuta e valorizzata e noi come servizio,

nonostante la pandemia, abbiamo messo in campo alcune strategie e alcuni contenitori, che ci aiutano a mantenere stretto il rapporto con le famiglie dei ragazzi che seguiamo quotidianamente.

Per noi la "centralità della famiglia" è un principio fondamentale poiché il nostro pensiero psico-pedagogico si fonda sulla presa in carico globale dell'utente. Questo significa che è indispensabile la compartecipazione dei famigliari nella vita dei loro cari al centro.

### **■ ATTIVITÀ CENTRO DIURNO PER MINORI CON FRAGILITÀ "IL GIOCO"**

*servizio sperimentale dedicato ai bambini con fragilità in base alla D.g.r. 3239/2012 di Regione Lombardia*

### **DATI SUL FUNZIONAMENTO**

Nel corso del 2021 il Gioco ha erogato servizio all'utenza per 230 giorni; nonostante il proseguo dell'emergenza per pandemia Covid19, il servizio si è svolto principalmente in presenza. Poiché i nostri minori frequentano tutti la scuola sono stati soggetti alle quarantene per malattia ed a quelle cautelative, pertanto la possibilità di poter attivare interventi a distanza è stata mantenuta per tutto l'anno.

La necessità di personalizzare il Progetto Educativo Individualizzato, per rispondere alle esigenze e, ai bisogni modificati nel tempo, nell'evolversi delle diverse situazioni ha richiesto uno sforzo significativo da parte dell'equipe educativa e della tenuta della rete di connessione tra le diverse agenzie.

Durante il periodo scolastico, compreso tra gennaio-giugno e settembre-dicembre, il centro ha accolto i

bambini dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le ore 11.30 e le ore 18.00. Le mattine sono state dedicate alla cura della rete che gravita intorno ai bambini, all'aggiornamento dei fascicoli individuali, alla preparazione delle attività, alle riunioni d'équipe ed alla formazione.

Durante l'estate, il servizio si è svolto in orario antimeridiano 8:00-14:30. Prevedendo l'équipe settimanale e l'aggiornamento dei fascicoli individuali al pomeriggio. Per tutto l'anno l'organizzazione giornaliera ha permesso di poter garantire spazi e bolle organizzative in ottemperanza alle indicazioni fornite da A.t.s. Valpadana per il controllo della pandemia. Rispetto al 2020, in cui le bolle erano composte di 3 minori ciascuna, si è scelto di creare bolle con un numero di minori pari a 6-7, così da strutturare una rotazione nelle varie giornate di frequenza che permettesse loro di interagire con qualche compagno.

#### **LE RISORSE UMANE ED IL LAVORO DELL' EQUIPE**

L'équipe educativa è composta da 6 educatori, sostenuti ed affiancati da un coordinatore e da tecnici esterni (psicologa psicoterapeuta e supervisore dell'équipe).

L'équipe si è riunita una volta alla settimana, il mercoledì (la mattina, dalle 8.45 alle 11.15, nel periodo invernale ed il pomeriggio, dalle 14.00 alle 16.30, nel periodo estivo), in presenza o a distanza a seconda della possibilità del momento. Di questi momenti l'obiettivo è affrontare aspetti legati all'organizzazione del servizio (i trasporti, le singole attività, la gestione dei gruppi, le nuove prassi covid), ma anche la condi-



visione dei progetti educativi e il costante monitoraggio del proprio lavoro. Quest'ultimo aspetto del lavoro dell'equipe è fondamentale, in quanto permette di "vedere", rilevare difficoltà, malesseri vissuti dai bambini o dal gruppo di lavoro stesso. Una volta ogni tre settimane vi è una equipe di supervisione in supporto al lavoro del gruppo stesso.

Inoltre nel corso dell'anno l'equipe ha partecipato a cinque giornate di programmazione distribuite in: due giornate a fine agosto, per consentire la pianificazione delle attività nel periodo scolastico; due giornate nel mese di maggio, per pianificare le attività del periodo estivo (che coincide con il periodo delle vacanze scolastiche); una giornata nel mese di settembre di revisione della riapertura.

Anche per l'anno 2021 si è garantito un lavoro indiretto molto complesso che ha rafforzato il rapporto di fiducia con le famiglie e con i servizi territoriali.

## **I BAMBINI**

Nel corso dell'anno il servizio ha avuto in carico 21 bambini, 12 nel gruppo dei piccoli (scuola primaria) e 9 in quello dei grandi (scuola secondaria di primo e secondo grado).

Quest'anno sono stati inseriti tre nuovi minori, due a maggio ed uno novembre. Tutti i minori inseriti frequentano la scuola primaria.

Abbiamo avuto anche due dimissioni, una nel mese di gennaio, in cui è stato dimesso, per problematiche organizzative della famiglia, un bambino di 11 anni, inserito da due anni a Il Gioco. Mentre nel mese di giugno è stata dimessa una storica utente del servi-

zio, rimasta con noi per anni che è stata accompagnata e inserita nel centro diurno disabili Fior di Loto. A.t.s. Valpadana ha autorizzato una permanenza oltre il compimento della maggiore età così da supportare il passaggio della ragazza e della famiglia dal contesto noto de Il Gioco a quello nuovo.

I minori inseriti provengono da diversi comuni della provincia mantovana; in particolare collaboriamo con i Comuni di Mantova, San Giorgio e Bigarello, Bagnolo San Vito, Borgo Virigilio, Castelbelforte, Pegognaga, Sustinente.

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

Durante l'anno al Gioco si vivono tre diversi periodi di programmazione:

- Da gennaio ad inizio giugno prosegue la programmazione invernale iniziata a settembre dell'anno precedente. Durante questo periodo si è mantenuto l'assetto organizzativo messo a punto nell'anno precedente. In particolare si è mantenuta rigidamente l'organizzazione in bolle costituita da mini gruppi di tre minori, così che ognuno di loro fino a nuova programmazione prosegue ad incontrare solo altri due compagni tutti i giorni di frequenza;
- Programmazione estiva: durante l'estate è stato necessario variare la costituzione delle bolle. I minori stavano iniziando a manifestare difficoltà nel non poter relazionarsi con tutti gli altri compagni. Potendo avere a disposizione un ampio spazio esterno, ci è stato possibile allentare la stretta delle procedure anti-covid, permettendo a gruppi più numerosi (composti da un massimo di sei minori) di relazionarsi tra

loro, mantenendo le distanze e l'uso dei dispositivi di protezione individuale;

A differenza della precedente estate è stato possibile reinserire l'uscita settimanale in piscina, presso la struttura comunale di Porto Mantovano. Tutte le altre attività si sono svolte presso la struttura, sfruttando ed alternando i locali interni e gli spazi esterni;

• Programmazione invernale: a settembre, con la ripresa delle scuole, è iniziato al Gioco il nuovo anno educativo. Strutturalmente si è dovuto mantenere l'organizzazione per bolle, anche se in alcuni casi si sono apportate modifiche dai gruppi estate. Abbiamo però mantenuto, dopo la positiva esperienza estiva, delle bolle composte da un numero maggiore di tre minori. Rispetto al precedente periodo si sta valutando la possibilità di re-inserire collaborazioni esterne, come quella con "San Pio X" per il blubasket, e attività sul territorio, quali passeggiate. Si è cercato di mantenere la maggior varietà di attività possibile, sia tenendo conto dei vari ambiti che delle fasce d'età.

## ATTIVITÀ

I laboratori, le attività e i giochi proposti rappresentano per l'equipe il mezzo, lo strumento, per stabilire relazioni di fiducia coi bambini, premessa fondamentale per un efficace lavoro educativo. Le attività sono pensate e strutturate nel rispetto dei progetti educativi individualizzati, e realizzate in piccoli gruppi di massimo 3 minori.

In ambito relazionale si è privilegiato lo sviluppo dell'intersoggettività primaria e secondaria, incrementando e facilitando la comunicazione spontanea, im-

parando a rispettare le regole della vita comunitaria e delle relazioni, implementando le nuove regole socio-comportamentali di prevenzione al covid (distanziamenti, igienizzazioni mani e materiali, uso dei DPI). Nell'ambito delle autonomie personali nell'alimentazione, nell'igiene personale, nella gestione delle proprie cose, nell'abbigliamento si è lavorato utilizzando percorsi di comunicazione aumentativa, con l'uso di immagini e scansioni giornaliere delle attività. Ancora, si è lavorato sulle abilità del gioco individuali e di piccolo gruppo.

Durante il periodo coincidente con l'apertura della scuola la presa in carico dei bambini avviene all'uscita dal plesso scolastico (il trasporto di andata è curato dagli operatori del servizio); attorno alle 13.00 è previsto l'arrivo al centro per il pranzo. Dopo un breve momento di relax, si sono strutturati tre momenti dedicati all'esecuzione dei compiti ed alle attività educative: garantendo le tre aree cognitiva, di movimento e creativa, assecondando i bisogni e gli interessi dei singoli. Nel pomeriggio è prevista una merenda e dalle 17:30 ci si prepara all'uscita attendendo l'arrivo dei genitori (il trasporto di ritorno è a carico delle famiglie). Le attività proposte si sono tutte svolte negli spazi interni ed esterni de "Il Gioco". Per quanto riguarda le attività in interno oltre ai compiti scolastici per tutti gli utenti, sono stati presentati laboratori specifici: laboratorio di scienze, fumetti e storie. Per i più grandi invece le attività sono state basket, percorsi, laboratorio di musica ed arte, laboratorio di cucina, serie tv e scambi.

E' proseguita la collaborazione con l'associazione "Amici Ludici" che offre la possibilità di fare giochi in



scatola seguiti da persone esperte (in questo contesto si lavora principalmente sul rispetto dei turni, sulla regola, sull'accettazione della vittoria propria e altrui), attività proposta sia ai grandi che ai piccoli.

Durante il periodo estivo, l'orario del servizio prevede apertura antimeridiana dalle 8:00 alle 14:30. La presa in carico dei minori avviene presso il loro domicilio o dei punti di raccolta precedentemente concordati. Quando si arriva al centro si consuma una merenda, successivamente nel corso della mattinata si svolgono due attività inframmezzate da una pausa di "frutta-time", poi si procede con la preparazione degli spazi e la consumazione del pranzo; al termine vi è un momento per l'igiene e dalle 14:00 ci si prepara all'uscita.

È stato possibile reintegrare l'attività esterna estive presso la piscina comunale di Porto Mantovano in due giornate, il lunedì per i piccoli ed il giovedì per i grandi. Sempre in esterno è stata introdotta l'attività "oggi pago io...", che prevedeva l'uscita presso una struttura ricettiva con tavoli all'aperto, in cui scegliere, ordinare, consumare e pagare la merenda di metà mattina, col duplice obiettivo di riprendere i contatti con ambienti esterni al centro e allenare i ragazzi all'autonomia.

Anche questa attività è stata attivata per tutti i minori del centro.

Si sono mantenute le attività all'interno della struttura: laboratori cognitivi, cura dei compiti, laboratorio di scambi, laboratorio motorio, laboratorio "io cresco", laboratorio per affrontare la sessualità, laboratori manuali. Per i grandi, oltre il laboratorio di compiti,

si sono attivati laboratori di manualità, di cucina, di attività motoria, passeggiata, laboratorio creativo con musica, video, storie sociali.

Un'attività molto apprezzata è costituita dallo "scambio": un confronto tra pari, mediato con gli operatori, sulle tematiche di interesse dei pre-adolescenti ospiti del centro e cura di sé.

### **IL LAVORO DI RETE**

Si è mantenuto un denso lavoro di cura della rete, poiché la circolarità di informazioni tra diversi servizi territoriali che hanno in carico i minori è un elemento essenziale per la buona riuscita dei percorsi individuali. Con soddisfazione possiamo affermare che il servizio è sempre "più conosciuto e riconosciuto", viene identificato dai servizi territoriali (Unità operative di neuro psichiatria infantile di Mantova, Suzzara e Pieve di Coriano, servizi sociali dei comuni, scuole, Tutela Minori di Mantova) come valida risposta a bisogni complessi di diverse famiglie con minori fragili.

Nel 2021 il servizio ha svolto 61 incontri di rete di cui 18 solo con le scuole, 9 solo con le Unità di Neuro psichiatria Infantile, 5 con altri enti (ats, Ass. Soc. educatori di altre coop, Tutela Minori...) e 29 alla presenza di più istituzioni (Uonpia, scuola e famiglia; servizi sociali e scuola, Uonpia, servizi sociali, scuola e famiglia, servizi sociali e Ats...) per affrontare difficoltà e cercare di rispondere a molteplici bisogni diversi.

La necessità di programmare e partecipare a incontri di rete dove le istituzioni coinvolte si intrecciano di volta in volta in modo diversificato nasce dal fatto che ogni bimbo, così come ogni nucleo familiare, è unico e per-

tanto vive e porta alle istituzioni bisogni ed emergenze diverse che non possono trovare risposte standardizzate, ma necessitano di interventi individualizzati.

L'esperienza della precedente annualità con limitazioni covid ha permesso una maggiore capacità di organizzazione degli incontri tenendo conto della complessità strutturale di ogni agenzia.

In particolare, con l'annualità scolastica 21-22, è stato inserito il Glo (gruppo di lavoro operativo) almeno due volte nell'annualità scolastica, in cui è prevista la partecipazione di tutto il corpo insegnante di classe, le figure di sostegno, la famiglia e una rappresentanza delle altre agenzie che operano col minore nella condivisione del pei scolastico e confronto.

Mai come quest'anno si è potuto rilevare che la qualità dell'esito raggiunto nella risoluzione delle problematiche è strettamente legata alla qualità della rete che gravita attorno ai singoli casi: più la collaborazione fra i diversi servizi territoriali è attiva, più alte sono le probabilità che la famiglia si affidi e sia disposta ad affrontare insieme le difficoltà ed individuare soluzioni talvolta molto creative.

Anche nel 2021 le collaborazioni con l'Associazione di volontariato "Il Girasole" di S. Giorgio di Mantova per la riattivazione dell'attività di Pet therapy, con l'associazione sportiva "San Pio X" per l'attività di BluBasket, e con Bio Pizza, per il progetto PizzAccademy cui partecipava un gruppo dei nostri minori, sono rimaste in sospeso per il mantenimento delle precauzioni necessarie al contenimento della pandemia.

È proseguita invece la collaborazione con l'associazione "Amici Ludici", poiché l'attività di giochi in scatola

è stata svolta presso la nostra struttura mediante un nostro operatore appartenente a tale Associazione.

### **IL LAVORO CON LE FAMIGLIE**

Le famiglie, considerate non solo come soggetto portatore di richiesta per il proprio familiare ma come risorsa fondamentale per la creazione di un percorso globale ed armonico nei confronti del bambino, si sono rese disponibili a collaborare con l'equipe educativa mediante contatti molto ravvicinati. Il confronto quotidiano (al momento dell'uscita dei bambini dal centro, telefonicamente o al termine delle videochiamate) è sicuramente uno strumento di grande valore per la costruzione di relazioni di fiducia che permettono di lavorare veramente in sinergia, creando un collegamento tra il lavoro svolto al centro e gli atteggiamenti messi in pratica in ambito familiare.

Nel corso dell'anno sono stati dedicati alle famiglie momenti individuali per un totale di 40 colloqui, 2 svolti alla presenza del medico psichiatra e della coordinatrice e 38 alla presenza (fisica o a distanza) dell'educatore di riferimento e della coordinatrice.

Quest'anno è stato possibile realizzare la consueta riunione plenaria, svoltasi il 26.10.2021 nei locali de Il Gioco. I colloqui ufficiali con le famiglie, sono diminuiti in numero rispetto all'anno precedente, poiché la ripresa della frequenza ordinaria dei ragazzi in struttura ha permesso il ripristino dello scambio quotidiano con le famiglie.

### **PROGETTUALITÀ FUTURE**

Buona parte dei minori inseriti presso Il Gioco frequentano la scuola secondaria di primo e secondo grado,

pertanto abbiamo formulato un progetto che possa supportarli nei bisogni e passaggi che richiede l'età adolescenziale. Tale progetto, Fuori dal Guscio, si pone molteplici obiettivi: affiancare i ragazzi nel loro bisogno di autonomia e socialità, supportare le famiglie in questo periodo di passaggio e condividere strumenti che permettano di orientare le famiglie verso i futuri possibili dei loro figli dato l'avvicinarsi della fine percorso scolastico. Fuori dal Guscio ha avuto inizio a fine 2021 nella parte più organizzativa, nel 2022 si svolgeranno tutte le altre azioni di formazione dell'equipe, incontri coi minori, incontri di supporto alle famiglie e valutazioni.

### **SERVIZI TERRITORIALI PER MINORI**

Nel 2021 si sono attivati quattro voucher autismo.

Per una minore del territorio di Goito, si sono utilizzati due voucher di supporto alle relazioni familiari per un totale di 40 ore di intervento svolti tra agosto-dicembre.

Un voucher di supporto all'inclusione scolastica, della durata di 15 ore, attivato per un minore frequentante Il Gioco del territorio di San Giorgio e Bigarello, svolto nel periodo settembre-dicembre.

Un voucher di orientamento e raccordo coi servizi, accompagnamento della persona e della famiglia nella realizzazione delle progettualità individuali, di 15 ore, attivato per un minore frequentante il Gioco del territorio di Pegognaga, svolto tra novembre-dicembre.

L'attivazione del servizio avviene in seguito all'assegnazione da parte di Solco e prevede un lavoro di rete che permetta di condividere gli obiettivi alla base della richiesta di intervento con la pluralità di punti di vista delle agenzie della rete.

## ■ SERVIZIO TUTORING INDIVIDUALE PRIVATO

Il servizio di tutoring individuale è nato nel 2017 per rispondere ai bisogni di tutti quei bambini e ragazzi che necessitano di un supporto personalizzato negli apprendimenti scolastici.

La raccolta dei bisogni, la progettazione e l'erogazione del servizio vengono curate dall'equipe dedicata a questa area ed il rapporto contrattuale è diretto con le famiglie interessate.

Questi percorsi si sono consolidati negli anni e stanno diventando un solido supporto per le famiglie, che individuano nell'educatore domiciliare scolastico colui che facilita l'apprendimento e supporta emotivamente e cognitivamente il figlio sia durante l'anno scolastico sia durante l'estate.

### DESTINATARI

I destinatari del progetto sono minori in età scolare (primaria, secondaria di 1° grado e di 2° grado) con diagnosi clinico - funzionale o sprovvisti di tale documentazione ma in forte necessità di un percorso di sostegno mirato e trasversale a quello scolastico necessario per promuovere l'autonomia organizzativa e l'acquisizione di un metodo di studio.

Il servizio tutoring, oggi non è solo legato al ciclo dell'anno scolastico ma è divenuto un'offerta formativa di allenamento che traghetta i ragazzi anche d'estate verso una preparazione scolastica di approfondimento, di allenamento, di consolidamento degli apprendimenti richiesti in ambito e grado.

Abbiamo osservato come nel corso degli anni, forse





anche a seguito della pandemia e delle forti restrizioni imposte agli adolescenti, il bisogno si sia spostato verso l'età relativa alla secondaria di primo grado (11-13 anni).

### **OBIETTIVI**

Il tutor-educatore interviene per mantenere e sviluppare delle potenzialità residue prestazionali (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione) del bambino/ragazzo, tenendo conto della diagnosi funzionale o in assenza di essa, delle necessità di sviluppo prossimale per il benessere del minore in famiglia, a scuola e nei contesti socializzanti.

L'intervento può favorire il cambiamento di visione dell'alunno da parte dell'insegnante che potrà "riposizionare" le richieste tenendo conto, sia della sfera emotiva, sia della didattica speciale di cui ha bisogno. In questo modo, si rilancerà la motivazione al lavoro scolastico l'alunno che spesso è "tenuto in scacco" da un sé competente fragile che blocca l'attivazione del cognitivo.

### **FREQUENZE**

Le famiglie che nell'anno hanno usufruito del servizio sono state 24. Nell'ultimo quadrimestre dell'anno sono state accolte 9 famiglie nuove. Come accennato sopra, l'età media dei ragazzi con i quali abbiamo lavorato, si è alzata e si attesta intorno agli 11\12 anni.

### **LAVORO DI RETE**

All'interno dei diversi progetti individuali, qualora ve ne sia la necessità, l'educatore insieme ai genitori

incontra i docenti al fine di:

- orientare la compilazione del piano didattico personalizzato (PDP) previsto dalla legge n°170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- dialogare sul bambino/ragazzino ponendo l'attenzione sui suoi bisogni didattici per sostenerlo nell'apprendimento.

L'equipe educativa è sempre disponibile anche a incontri di rete con tutti i professionisti che si occupano degli alunni per condividere obiettivi e modalità operative.

## ■ SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PRIVATA

Il servizio SADE è nato nel 2018 con l'obiettivo di offrire un intervento domiciliare pedagogico-educativo a minori in situazioni di fragilità evolutiva e alle loro famiglie.

Nel 2021 ha continuato ad offrire un intervento domiciliare pedagogico-educativo a 1 minori in situazioni di fragilità evolutiva e alle loro famiglie e abbiamo iniziato un nuovo percorso educativo nell'ambito dei disturbi alimentari e nella fascia dell'adolescenza.

### DESTINATARI

I destinatari diretti del servizio SADE sono minori in età prescolare (scuola dell'Infanzia) e scolare, che presentano difficoltà nel loro percorso di crescita (fragilità linguistiche e attentive, problematiche emotivo- affettive e relazionali, insicurezze corporeo-motorie) e che necessitano di un supporto per sviluppare e potenziare le aree più fragili.

### OBIETTIVI

L'educatore interviene presso il domicilio strutturando un percorso individualizzato con le finalità di: promuovere il benessere del bambino\ragazzo, consolidare le sue competenze e potenzialità, stimolare e sostenere le aree fragili, sostenere la famiglia negli ambiti organizzativi e nelle dinamiche relazionali.

### LAVORO DI RETE

L'educatore, se la famiglia lo richiede, partecipa ai

vari incontri di rete con la neuropsichiatria e la scuola con l'intento di condividere obiettivi le modalità operative per svolgere un intervento educativo globale.



## ■ SERVIZI SCOLASTICI

Nel corso del 2021 si è attivata la collaborazione con l'associazione genitori Luisa Levi che si occupa dell'organizzazione dei servizi di dopo scuola dell'Istituto Comprensivo Mantova 1 grazie al bando "Scuole aperte" promosso dal comune di Mantova.

Da ottobre 2021 abbiamo lavorato su 3 scuole primaria con servizio di conciliazione famiglia/lavoro e di aiuto compiti.

In particolare:

PLESSO	ORARIO	TIPOLOGIA SERVIZIO
Allende	Tutti i sabati dalle 9.00 alle 11.00	Aiuto compiti
Pomponazzo tempo prolungato	Lunedì-mercoledì-venerdì dalle 12.35 alle 14.20	Sorveglianza al pasto e attività ludica
Pomponazzo tempo pieno	Tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.15	Aiuto compiti e attività ludico ricreative
Tazzoli	Martedì-giovedì dalle 12.45 alle 15.30	Aiuto compiti

Le operatrici che si occupano dei servizi sono in totale 5 e il numero medio degli utenti frequentanti settimanalmente è di 35.

Nel corso dell'anno sono previsti incontri con le famiglie e con le docenti per verifiche e confronti.

La responsabile d'area si occupa di coordinare il gruppo di lavoro che si occupa dei servizi incontrandolo con regolarità in equipe e di mantenere i rapporti con il direttivo dell'associazione al fine verificare e migliorare il servizio in base ai bisogni rilevati.

## ASSISTENZA EDUCATIVA ALLA COMUNICAZIONE

Nella prima parte del 2021 si è portato a termine il progetto iniziato nel 2020 di inclusione scolastica universitaria di una studentessa non vedente assoluta che ha scelto di intraprendere il percorso di studi universitari presso Unicollege SSML (Scuola superiore per mediatori linguistici ad ordinamento universitario). La Cooperativa è stata incaricata dall'Unione Ciechi sezione di Mantova per questo progetto che si spera possa fare da apripista

per altri progetti universitari futuri per studenti con disabilità sensoriale. Con il nuovo anno scolastico invece abbiamo iniziato due nuovi interventi:

- presso la scuola dell'infanzia di Gazoldo degli Ippoliti con una bambina di 4 anni non vedente assoluta
- un intervento domiciliare + sostegno didattico presso la scuola secondaria di primo grado di Roncoferraro con una ragazza di 12 anni ipovedente



## ■ CENTRI RICREATIVI ESTIVI DIURNI

L'estate 2021 ha visto impegnata l'equipe educativa nell'organizzazione dei centri estivi ancora all'interno dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da covid-19. Si è dedicata molta attenzione alla fase organizzativa, seguendo le direttive nazionali che via via uscivano per garantire un servizio comunque di qualità in linea con gli anni precedenti, ma sicuramente appesantito da tutte le restrizioni.

La scelta del responsabile d'area è stata quella di avviare una programmazione condivisa insieme al supporto tecnico della cooperativa e a tutti i coordinatori dei vari cred per impostare un'organizzazione condivisa, stabile e sicura nel quale poi ogni equipe potesse creare la propria settimana in modo creativo, ma cmq dentro a un contenitore condiviso e chiaro.

Sono state quindi dedicate molte ore a questa fase durante la quale sono stati delineati:

- tema dei cred
- obiettivi
- misure di contenimento del rischio di contagio da covid-19 (gruppi più piccoli e fissi, frequenze bisettimanali, entrate e uscite scaglionate, triage in accoglienza, igienizzazione e dpi, attività all'aperto...)
- organizzazione generale dei servizi (criteri di suddivisione dei gruppi, entrate e uscite, pasto, gestione dei momenti di igiene...)
- formazione Covid-19 e confronto con la responsabilità della sicurezza

Si sono successivamente costituite le equipe dei vari cred che hanno proseguito la programmazione

delineando le attività e condividendo modalità organizzative e pedagogiche tra tutti i colleghi.

I cred si sono svolti in stretta collaborazione con le amministrazioni comunali di Bagnolo San Vito e Castel D'Ario con le quali si è svolto un lavoro costante e meticoloso per riuscire a proporre un servizio sicuro e al tempo stesso divertente e stimolante. Abbiamo proseguito la collaborazione con la Fondazione Mazzali, organizzando al loro interno un servizio di conciliazione estiva.

La cooperativa è stata inoltre impegnata nell'organizzazione di un cred in natura innovativo all'interno del proprio bosco. Il tema scelto per tutti i nostri cred è stato "RIGENERIAMOCI: mente, corpo e relazioni", ponendo molta attenzione a quelle aree che a causa della situazione pandemica sono state trascurate: il corpo e il movimento, la sfera affettiva e relazionale e gli aspetti cognitivi legati alle capacità immaginative e di narrazione.

Le attività hanno ruotato intorno al tema del ritrovarsi e del rimettere in movimento tutto ciò che per mesi ci è stato chiesto di tenere fermo. E' stato dato ampio spazio alle attività esterne, dando priorità ai laboratori esperienziali che gli ambienti esterni e la natura possono offrire. Per i ragazzi della secondaria si è lavorato principalmente sullo "stare bene insieme" inteso come saper stare e fare gruppo.

### **OBIETTIVI**

Ascoltare le proprie emozioni, riconoscerle e condividerle

Allenarsi ad uno spirito cooperativo e collaborativo

Fare esperienza diretta dell'ambiente esterno  
Comprendere che l'impegno di ognuno può portare al cambiamento e che "l'unione fa la forza" Stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso il contatto con la natura.

Utilizzare materiali naturali cercando di incentivare una minore produzione di rifiuti non riciclabili Stimolare il senso di appartenenza civica (regole sociali)

### **ATTIVITÀ PROPOSTE**

Attività e giochi, laboratori esperienziali, espressivi, musicali e creativi

Gite, passeggiate, uscite sul territorio, tornei ludici, giochi d'acqua

Rigenerazione urbana, giochi di un tempo, giochi in natura e con materiali di riciclo Lettura di storie in linea col tema del cred

Esperienze in natura di ascolto e contatto, giochi di espressione e percezione corporea Attività in esterno (biblioteca, fattorie, agriturismi, campi sportivi, parchi, parrocchia...)

### **UN FOCUS SU OGNI CRED**

#### **COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO**

Fior di Loto ha avuto l'incarico di gestire per il settimo anno consecutivo i cred estivi del comune di Bagnolo S. Vito accogliendo bambini e ragazzi dai 3 ai 15 anni. È stato dato ampio spazio alle uscite sul territorio e sono state proposte due gite con pernottamento al gruppo della secondaria.

L'adesione del territorio è sempre molto alta in tutte le fasce d'età.

#### **COMUNE DI CASTEL D'ARIO**

Per il terzo anno consecutivo è stata proposta alla cittadinanza di Castel d'Ario l'attivazione del Cred estivo, rivolto ai bambini residenti nel comune e che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Caratteristica del servizio in questo territorio è l'ampia fascia oraria (fino alle 17) per rispondere alle esigenze di conciliazione.

Novità dell'anno è stata la differenziazione dello spazio tra bambini dell'infanzia e bambini della scuola primaria, anche grazie alla collaborazione della parrocchia che ha messo a disposizione l'oratorio, ambiente molto più adatto ai bambini tra i 6 e gli 11 anni.

#### **MAZZALI**

Dopo un anno di assenza a causa dell'emergenza sanitaria abbiamo ripreso il servizio estivo all'interno degli spazi della Fondazione Mazzali.

Peculiarità di questo cred è l'inserimento di vari bambini con fragilità. Nel corso dell'estate abbiamo inserito 6 bambini con disabilità e alcuni bambini con situazioni di disagio sociale in carico al villaggio SOS.

#### **BOSCO EDUCANTE**

L'area minori della cooperativa ha intrapreso un nuovo progetto dedicato ai bambini e ai ragazzi mettendo al centro l'aspetto educativo del bosco.

Il contesto è il bosco situato alle spalle della cascina in cui ha sede la Cooperativa a Formigosa. Il progetto è nato con le attività estive, proponendo un cred totalmente in outdoor con una programmazione caratterizzata dai temi della pedagogia esperienziale e dalla

centralità del bosco come attore educante.

Abbiamo accolto bambini dai 3 agli 11 anni, suddividendoli in due gruppi: infanzia e primaria.

Il progetto è poi proseguito proponendo un incontro laboratoriale al mese con l'obiettivo di far vivere ai bambini il bosco in tutte le stagioni e con varie tipologie di attività.

Tra le attività estive e autunnali abbiamo accolto circa 70 bambini, che insieme alle loro famiglie hanno scoperto la potenza educativa del bosco.

## UN RIEPILOGO SIGNIFICATIVO

CRED	ETÁ	PERIODO	N. BAMBINI	EDUCATORI
Bagnolo	3/14 anni	21 giugno - 13 agosto	213	12
Castel D'Ario	3/11 anni	21 giugno - 6 agosto	56	5
Mazzali	3/11 anni	28 giugno - 4 settembre	40	5
Bosco	3/11 anni	21 giugno - 10 settembre (chiusura dal 9 al 22 agosto)	31	2
		<b>TOTALE</b>	<b>340</b>	<b>24</b>





### ■ INSIEME – LE FAMIGLIE AL CENTRO

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività all'interno del centro per le famiglie "Insieme", nato dalla collaborazione e co-progettazione tra Comune di Mantova e una fitta rete di soggetti del privato sociale, tra le quali Fior di Loto e partito a settembre 2020.

Il progetto ha sede presso via Ariosto 61 – Valletta Valsecchi a Mantova ed è promosso e cofinanziato dal Comune di Mantova, Assessorato alle Politiche per la Famiglia e la Genitorialità, Infanzia e Adolescenza, Conciliazione e Pari Opportunità e coordinato dal Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, in partnership con enti del Terzo Settore del territorio. Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno della Fondazione Cariverona.

Da gennaio a dicembre 2021 abbiamo svolto circa 190 ore dedicate ai bambini dai 3 agli 11 anni, suddivisi per fasce d'età con attività ludico – educative.

Nel corso dell'estate la cooperativa è stata impegnata anche tutti i venerdì mattina nell'accogliere i bambini dai 6 agli 11 anni, proponendo giochi e attività sul tema del corpo e dell'attività motoria.

## ■ OBIETTIVI 2022

### PIANO PROGRAMMATICO DI COOPERATIVA

Al fine di rendere maggiormente comprensivi i diversi obiettivi, si suddividono per aree operative, le azioni che si intendono valutare e perseguire laddove se ne ravvisano le caratteristiche di fattibilità.

Tutti gli obiettivi, azioni e tempi faranno parte di una revisione periodica da parte della Direzione e dei Responsabili di Area/settore con lo scopo di monitorare l'andamento delle singole azioni, valutarne l'efficacia ed individuare possibili modifiche se, necessarie.

A - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	AZIONI	TEMPI
A1 - Ampliare la base sociale	- Pianificare momenti di incontro al fine di favorire l'adesione di nuovi soci	2022/2023
A2 - Aumento del capitale sociale di almeno il 5% all'anno	- Definizione e attivazione di azioni mirate all'aumento del capitale sociale	2023
A3 - Pianificazione sostenibilità futura	- Definizione e condivisione piano economico finanziario per monitorare la sostenibilità dei servizi	2022
A4 - Messa a regime dei nuovi servizi (CSS e CSE)	- Promuovere i servizi e definire i criteri per l'inserimento dei nuovi utenti - Inserimento di almeno il 50% degli utenti - Completamento inserimento utenti nei nuovi servizi	8/2022 6/2023 12/2023

B - AREA GESTIONALE AMMINISTRATIVA	AZIONI	TEMPI
B1 - Favorire la transizione digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la miglior opzione per la gestione di posta elettronica ed effettuare la migrazione dei dati sul cloud</li> <li>- Formare il personale sulle nuove modalità di lavoro da remoto</li> <li>- Introduzione fascicolo elettronico e digitalizzazione dei processi</li> </ul>	<p>2022</p> <p>2022 06/2023</p>
B2 - Chiusura progetto LUNARI_ emblematico maggiore	- Definizione e chiusura rendicontazione del progetto "LUNARI" emblematico maggiore Cariplo	01/2023
B3 - Controllo gestione economico finanziaria	- Adottare uno strumento informatizzato per la gestione economica finanziaria e di budget della cooperativa	Trimestrale
B4 - Pianificazione della turnistica del personale	- Utilizzo del gestionale, Gecos Plus per la pianificazione dei turni del personale	03/2023

C - AREA FORMAZIONE	AZIONI	TEMPI
C1 - Formare il nuovo personale su competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare ed erogare la formazione obbligatoria</li> <li>- Erogare formazione specifica su somministrazione test TTAP</li> </ul>	<p>2022/2023</p> <p>2022</p>
C2 - Formazione mediante "Fondo nuove competenze"	- Erogazione dei percorsi formativi previsti dal piano approvato dal consiglio di amministrazione	06/2023

D - AREA EDUCATIVA MINORI	AZIONI	TEMPI
D1 - Garantire continuità dei servizi offerti offerti ai minori ed alle loro famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementare l'erogazione di tutoring domiciliari (supporto agli apprendimenti scolastici)</li> <li>- Organizzare ed erogare cred in continuità con gli anni precedenti</li> <li>- Partecipare a gare/bandi per l'inserimento di personale educativo a supporto dei bisogni specifici</li> <li>- Proseguire la collaborazione con realtà territoriali (Unione Cechi Mantova, "Centro Famiglie")</li> </ul>	2022/2023
D2 - Progettare e sperimentare servizi innovativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Bagnolo San Vito: intraprendere un progetto sperimentale finalizzato all'organizzazione di momenti/eventi aggregativi destinati ai giovani (scuola secondaria di secondo grado) durante periodo pontetra un cred e l'altro. Si darà molta importanza alla collaborazione con le agenzie della rete</li> <li>- Cred nel bosco della cooperativa; promuovere l'inclusione di minori con fragilità</li> <li>- Proporre alle scuole laboratori nel bosco durante il periodo scolastico</li> <li>- Organizzare laboratori permanenti (12 mesi) del bosco della cooperativa dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia, primari e secondaria di primo grado</li> </ul>	03/2023  09/2023  03/2023 03/2023

E - AREA ADULTI DISABILI	AZIONI	TEMPI
E1 - Start up nuove U.D.O. previste da progetto "LUNARI"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare e guidare le famiglie, attraverso diversi momenti, ad una maggior consapevolezza dei bisogni dei propri famigliari</li> <li>- Organizzare avvio CSS e CSE nel rispetto degli standard gestionali e organizzativi</li> <li>- Apertura all'utenza dei due servizi</li> </ul>	<p>10/2022</p> <p>11/2022</p> <p>11/2022</p>
E2 - Sperimentare "palestre di autonomia" e "dopo di noi"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare gruppi appartamento a media protezione presso C. Benedetta</li> <li>- Sperimentare gruppi che prevedano alta intensità di attività sul territorio</li> <li>- Valutare la sostenibilità economica dei due moduli sperimentali</li> </ul>	<p>2022/2023</p> <p>2022/2023</p> <p>2022/2023</p>
E3 - Rilanciare attività sul territorio con utenti del C.D.D.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riattivare collaborazioni sospese causa COVID 19</li> <li>- Attivare nuove collaborazioni con enti del terzo settore del territorio</li> </ul>	<p>12/2022</p> <p>12/2022</p>
E4 - Rafforzare il dialogo tra famiglia e coordinamento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare momenti strutturati finalizzati ad accogliere i "vissuti" delle famiglie degli utenti del C.D.D. durante i diversi momenti della pandemia</li> <li>- Creare momenti strutturati finalizzati a "raccontare alle famiglie" i processi di pensiero che hanno guidato le scelte della cooperativa nella gestione dei servizi durante la pandemia</li> </ul>	<p>03/2023</p> <p>03/2023</p>

F - AREA MINORI DISABILI	AZIONI	TEMPI
F1 - Consolidare e rafforzare la presa in carico della famiglie e degli utenti del Gioco	- Pianificare e svolgere con tutte le famiglie un incontro di confronto sul P.E.I. con educatori di riferimento/coordinatori	02/2023
F2 - Leggere in modo più specifico, attraverso item ICF, i bisogni degli utenti del gioco arrivando a dare risposte più mirate	- Rilevare meglio gli aspetti riabilitativi dell'intervento educativo con l'aiuto di un tecnico della riabilitazione	03/2023
F3 - Garantire la continuità assistenziale ed educativa ai ragazzi in dimissione dal Gioco e alle loro famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare progetti individuali, coinvolgendo la rete territoriale, finalizzati all'accompagnamento del ragazzo nel suo progetto di vita</li> <li>- Attivazione del progetto "Fuori dal Guscio" che prevede tra gli obiettivi anche una rivalutazione funzionale dell'utente finalizzata all'orientamento più consapevole nelle scelte future</li> </ul>	<p>12/2022</p> <p>03/2023</p>
F4 - Favorire l'autodeterminazione e l'autonomia in adolescenti con fragilità	- Promuovere attività di tempo libero nei fine settimana e in ore serali per favorire autonomie relazionali e sociali al di fuori del nucleo familiare	03/2023
F5 - Facilitare l'accesso al servizio per le nuove famiglie	- Perfezionare la procedura di ingresso nuovo utente e condividerla con comuni e A.T.S.	03/2023

G - AREA COMUNICAZIONE E SVILUPPO	AZIONI	TEMPI
G1 - Dare visibilità alla cooperativa sul territorio Mantovano al fine di sensibilizzare e trovare sostenitori per LUNARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviare piano marketing, pianificare e realizzare azioni mirate rivolte a target di stakeholder diversi</li> <li>- Stesura piano di sponsorizzazione da rivolgere ad aziende (avvio)</li> <li>- Sviluppare ventaglio di proposte/pacchetti/servizi da proporre a privati ed aziende</li> <li>- Organizzare eventi/attività per la raccolta fondi (es.: Campagna di Natale, laboratori in sala convegni, etc...)</li> <li>- Incrementare almeno del 25% i contributi ottenuti da attività di fund raising (partecipare a bandi per realizzare il bosco sensoriale, raccolta fondi per acquistare arredi CSS e CSE, implementare campagna 5x1000 e Natale</li> </ul>	<p>09/2022</p> <p>10/2022 10/2022</p> <p>03/2023</p> <p>03/2023</p>
G2 - Sviluppo LUNARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare rete di collegamenti con realtà presenti sul territorio (es.: università, associazioni culturali e naturalistiche)</li> <li>- Definire corredo comunicativo relativo ai nuovi servizi</li> <li>- Sviluppare un programma per attività artistiche</li> <li>- Raccolta ed organizzazione di materiali per realizzare una pubblicazione su LUNARI</li> <li>- Definire ed organizzare la data di inaugurazione</li> <li>- Definire programma trimestrale di attività/laboratori/iniziative</li> <li>- Attivare la cucina produttiva per prodotti natalizi</li> <li>- Implementare gli introiti derivanti dalla campagna di Natale per le aziende</li> </ul>	<p>12/2022</p> <p>12/2022 09/2022</p> <p>09-12/2022</p> <p>08/2022 09/2022 11/2022 12/2022</p>

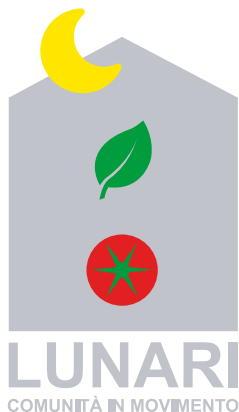






# LUNARI\_comunità in movimento

## bando emblematico maggiore di Fondazione Cariplo



*“LUNARI” è il nome con cui i nostri nonni indicavano il calendario; LUNARI regola gli aspetti della vita, dell’agricoltura, del verde, del bosco e delle persone tutte.*

*Il logo del progetto è l’unione dei “segni” che abbiamo legato ad ogni progettualità.*

***Obiettivo generale del progetto quindi è garantire un miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso un percorso ri-abilitativo protetto ma “attivo”, in stretto rapporto con la natura e i suoi frutti, volto al conseguimento del maggior livello di autonomia possibile.***

Il progetto, per come è strutturato, rappresenta un’opportunità di vita indipendente (sebbene protetta) che si differenzia dal panorama esistente, andando ad insistere più sulle risorse della persona con fragilità che sulle proprie difficoltà. **LUNARI** lavora sul potenziamento delle capacità, del manifestarsi di una “personalità” che sa orientarsi a ciò che può portare giovamento e benessere. Stabilire un livello di serenità, di stabilità che aiuti alla costruzione di un sé, risulta essere un’opportunità che anche alle persone fragili deve poter essere garantita.

**LUNARI** si pone come una lente focale che vuole modificare il punto di vista delle fragilità. Da operatori sociali che osservano ad operatori che si pongono di lavorare, guardare, sentire, curare con una prospettiva diversa: “come se ci fossi io”. Questa visione è realizzata grazie alla relazione costante e permanente con la struttura, in forma di residenzialità ed attraverso il contatto diretto con la natura, il bosco, il territorio che “cura” già di per sé.

### **Sinteticamente, il nuovo Spazio sarà così strutturato:**

- la Comunità Socio Sanitaria (D.g.r. di riferimento 18333/04) strutturata per accogliere dieci persone con disabilità medio-grave al piano terra;
- il Centro Socio Educativo (D.g.r. di riferimento 7437/2008) per ospitare le attività di quindici persone con disabilità lieve al primo piano;
- la cucina funzionale e produttiva per tutti i servizi gestiti; la lavanderia e servizi comuni che potranno essere di supporto a LUNARI saranno rispettivamente al piano terra e nell’interrato;
- l’ampia aia generata dall’incontro della cascina rurale ed il nuovo edificio: uno spazio di vita comune su cui tutti e tre i servizi possono affacciarsi nello spazio esterno;
- l’Orto Sinergico;
- il Giardino Sensoriale.



**700 MQ**  
 COMUNITA' SOCIO SANITARIA  
 CENTRO SOCIO EDUCATIVO



**4000 MQ**  
 AREA AGRICOLA



**8000 MQ**  
 IMPIANTO BOSCHIVO



**25**  
 NUOVE ACCOGLIENZE

**1000**  
 VISITATORI ALL'ANNO

**1.000.000,00**  
 CONTRIBUTO  
 FONDAZIONE CARIPLO

**1.923.018,62**  
 RISORSE PROPRIE  
 E DA RACCOLTA FONDI

**6.561,00**  
 CONTRIBUTO  
 PARTNER

=

**2.929.579,62**  
 VALORE COMPLESSIVO  
 DEL PROGETTO

EMBLEMATICI – Area Servizi alla Persona



*Presentazione del progetto LUNARI - comunità in movimento*



## LUNARI – una comunità in movimento

un'opportunità di crescita, di vita e di benessere per molte persone con fragilità e disabilità.



### LO SPAZIO

una Comunità Socio Sanitaria per dieci persone con disabilità medio-grave ed un Centro Socio Educativo per quindici persone con disabilità lieve.

*PARTNER: Ass. A.G.A.*



### ORTO SOCIALE

l'orto sinergico "Narciso e Pomodoro" promuoverà percorsi riabilitativi e di integrazione, attraverso l'attività di cura del verde, la produzione di ortaggi e piante aromatiche.

*PARTNER: Ass. MantoGas*



### GIARDINO SENSORIALE

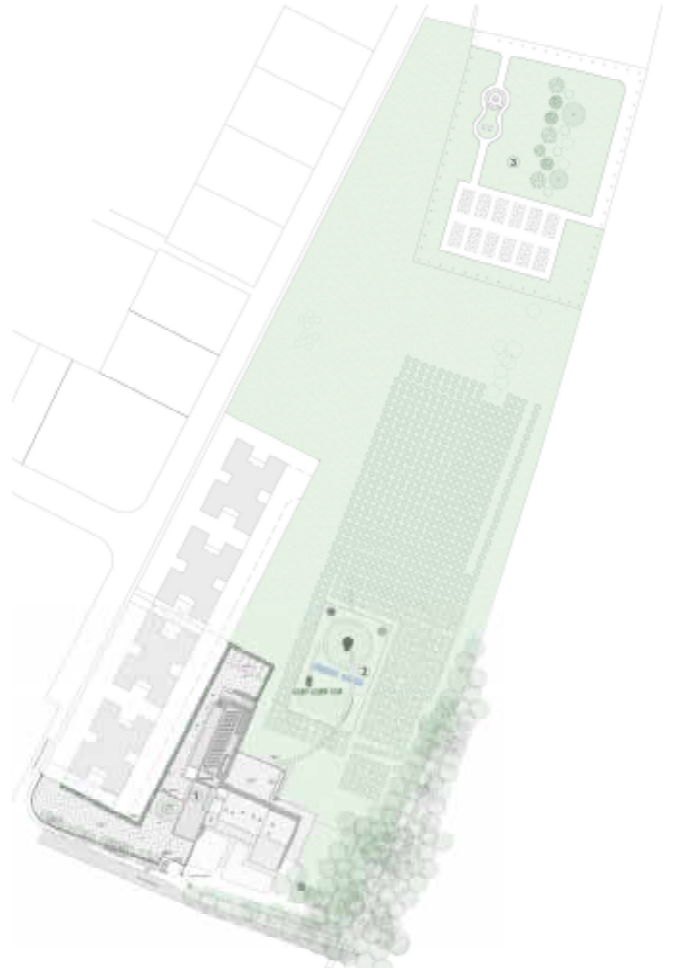
il Bosco "Prospero e Ariel" accoglierà un giardino sensoriale, fruibile ed accessibile da persone con disabilità, scolaresche e dalla collettività.

*PARTNER: U.I.C.I.MN*

EMBLEMATICI – Area Servizi alla Persona

FIORDILOTO  2

*Presentazione del progetto LUNARI - comunità in movimento*



Il cantiere edile ha avuto avvio il 18 gennaio 2021 dopo una lunga fase di preparazione.

Il lavoro che si è dedicato all'organizzazione della macchina necessaria a supportare la vita del cantiere ha impegnato diversi livelli all'interno della Cooperativa: dal Consiglio di Amministrazione, al Responsabile di progetto, alla comunicazione.

In occasione dell'avvio dei lavori è stata organizzata una Conferenza stampa aperta ad un ristretto numero di partecipanti, causa emergenza sanitaria. Il momento ha creato l'occasione per condividere con gli enti del territorio i tratti essenziali del progetto, i partner coinvolti, le potenzialità dell'iniziativa. Durante l'anno è stato rispettato il cronoprogramma di cantiere, arrivando a consegnare agli impiantisti la struttura, nel mese di settembre.

È proseguito in modi lineari lo sviluppo delle successive fasi di lavorazione, parallelamente al lavoro di monitoraggio e controllo della Direzione della Cooperativa e del progetto. A fine anno, Fior di Loto ha avviato la costituzione di un macro gruppo dedicato a diverse tematiche da sviluppare ed approfondire. Le figure che hanno dato vita al gruppo sono: presidente, direttore, responsabile area disabili adulti, area disabili minori, area educativa minori, responsabile amministrativa, referente procedure/protocolli e servizi di supporto, responsabile area comunicazione/sviluppo/progetto, consiglieri di amministrazione, operatori.

Nello specifico, sono stati generati i seguenti gruppi:

- Gruppo di coordinamento (direttore coop.va; consigliere di amministrazione, responsabile area disabili adulti, responsabile del progetto);
- Gruppo sostenibilità economica (presidente, direttore, re-

sponsabile amministrativa);

- Gruppo autorizzazioni/accreditamento (responsabile progetto, referente al piano unico e procedure/protocolli);
- Gruppo c.s.s. (responsabile area disabili adulti, educatrice socio lavoratore);
- Gruppo c.s.e. (consigliere di amministrazione, responsabile area educativa minori);
- Gruppo gioco (responsabile area minori con disabilità e vicecoordinatrice del servizio).

I gruppi si sono incontrati con calendari diversificati, in base agli obiettivi da raggiungere. Periodiche le plenarie per aggiornamenti e scambi.





## I portatori d'interesse



Come strumento per la rilevazione del grado di soddisfazione dei portatori d'interesse individuati dalla Cooperativa, è stato utilizzato il medesimo strumento di indagine degli scorsi anni.

Le domande sono state però ridotte in tutti i questionari sottoposti agli stakeholders.

Si è deciso di mantenere i quesiti più significativi degli anni precedenti per dare coerenza anche agli esiti raccolti.

Non ha subito alcuna variazione la scelta di individuare nei soci, nei dipendenti e nei famigliari, i portatori di interesse da coinvolgere nella raccolta dei questionari di soddisfazione del livello di benessere percepito.

### **I SOCI**

**distribuiti 29 – restituiti 19 pari al 65,51%**

(78,86% nel 2020 - 62% nel 2019 - 63,33% nel 2018 - 73,33% nel 2017- 88,8% nel 2016)

Nel complesso si rileva che le aspettative iniziali si sono confermate nel tempo; ci si riconosce per il 50% come parte attiva, costruttiva nel contribuire alla “forza motrice” della Cooperativa. Si conferma l'aspetto “democratico” della vita assembleare e la volontà di sentirsi ancora parte della base sociale per il futuro.

### **I DIPENDENTI e COLLABORATORI**

**distribuiti 37 – restituiti 21 pari al 56,75%**

(74,28% nel 2020 - 58% nel 2019 - 60% nel 2018 - 45% nel 2017- 62,07% nel 2016)

Si rileva un livello di fatica nella gestione del lavoro

quotidiano legato all'anno di indagine: in effetti si è trattato di un anno molto particolare, pesante. I servizi e, l'organizzazione in generale hanno risentito della tensione complessiva, della precarietà dei gruppi dovendo rispettare quarantene e continue incertezze anche a livello psicologico.

Si consolida, nonostante tutto, un buon livello di soddisfazione, di motivazione e di complessiva positività.

### **I FAMIGLIARI**

**(CDD, GIOCO, DOMICILIARI, TUTORING)**

**distribuiti 58 – restituiti 17 pari al 29,31%**

(46,77% nel 2020 - 36,66% nel 2019 - 47,16% nel 2018 - 47,16% nel 2017 - 56,75% nel 2016)

L'elaborazione dei dati raccolti porta ad un mantenimento del grado di soddisfazione che i famigliari esprimono nei diversi ambiti di indagine quali organizzazione del servizio, scelta delle attività proposte, rapporto con il personale impiegato sui servizi per quanto attiene i servizi storici, quelli che mantengono una continuità.

### **ENTI ESTERNI**

**(ASS. TERRITORIO, ENTI PUBBLICI, FONDAZIONI)**

**Distribuiti 39 – restituiti 10 pari al 25,64%**

(35% nel 2020)

Si tratta del secondo anno in cui si cerca di coinvolgere anche gli enti del territorio, le istituzioni e le agenzie con cui si collabora per la gestione dei servizi. Consapevoli che si tratta di un'azione che richiede uno sforzo da parte delle istituzioni perché, spesso si collabora con più funzioni e settori del





medesimo ente e si fatica ad individuare una risorsa che possa condensare e sintetizzare un rimando. Tra le caratteristiche selezionate dagli enti, possiamo indicare:

- 90% attenzione
- 40% presenza e radicamento sul territorio

Correttezza, etica e flessibilità risultano essere altre caratteristiche selezionate dagli enti per qualificare il lavoro di Fior di Loto. Si evidenziano punti di forza nel lavoro di equipe, nell'organizzazione del lavoro stesso, nella disponibilità e tipo di cura dedicato ai bambini ed ai ragazzi con disabilità.

Un punto sul quale viene chiesto di lavorare maggiormente è rappresentato dalla presentazione di piccole progettualità all'interno della scuola e scambi con i docenti.

Consapevoli che si tratti di un ambito, quello scolastico che ha bisogno di scambi con il mondo educativo pedagogico e che lavorare in sinergia porterebbe ad attivare percorsi di "prevenzione", avendo una potente ricaduta sulle famiglie e sui bambini, ragazzi e adolescenti; altrettanto consapevoli che le risorse economiche sono sempre più legate a disponibilità sporadiche, spesso nate dall'iniziativa di Fondazioni che supportano il terzo settore nella proposta di micro progettualità per la scuola.





## Dati economici, situazione finanziaria, riclassificazione valore aggiunto

	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Fatturato	€ 944.197	€ 809.634	€ 957.339,03	€ 782.156	€ 760.077,00	€ 752.216,00
Utile d'esercizio	€ 2.535	€ 1.048	- € 18.475	€ 1.190	€ 4.636	€ 45.287
Cash flow operativo	€ 64.592	€ 88.424	€ 134.300	€ 79.631	€ 80.162	€ 114.110
Immobilizzazione	€ 2.335.229	€ 1.321.525-	€ 1.180.863	€ 1.085.542	€ 933.250	€ 867.772
Patrimonio netto	€ 493.420	€ 340.716	€ 303.168	€ 322.288	€ 321.137	€ 314.110
Autonomia finanziaria ( MP/CAP. INVESTITO)	20,85%	22,31%	34,80%	50,81%	50,63%	49,52%
Costo del personale	€ 830.375	€ 616.169	€ 841.724	€ 687.637	€ 654.248	€ 603.853
Costo del personale / fatturato	87,95%	76,10%	87,92%	87,92%	86,08%	80,28%

Indice di autonomia finanziaria misura quanto rispetto all'investimento totale sia finanziato con capitale proprio anziché di terzi. E' il risultato del rapporto tra mezzi propri (patrimonio netto) e il totale delle attività (esclusi i fondi di ammortamento). Varia da 0 a 1 (o da 0% a 100% se espresso in percentuale e inizia ad essere soddisfacente ad 1/3, quindi oltre il 33%).

Il CASH FLOW OPERATIVO è la sommatoria dell'utile + gli ammortamenti ed accantonamenti (es. tfr).

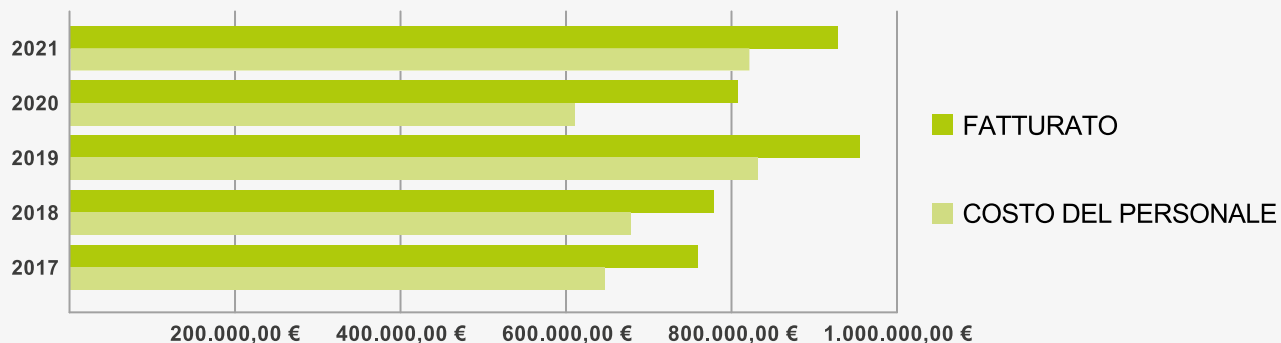
**L'esercizio 2021 evidenzia un utile di € 2.535,00;** ritorna sensibile incremento del rapporto costo del personale/fatturato passando dal 76,10% al 87,95% e questo in virtù della necessità di inserire risorse di personale ulteriori per "gestire" le bolle necessarie in osservanza della normativa inerente l'emergenza sanitaria.

Pur constatando un sensibile incremento del patrimonio netto (+80% circa) si riduce l'indice di autonomia finan-

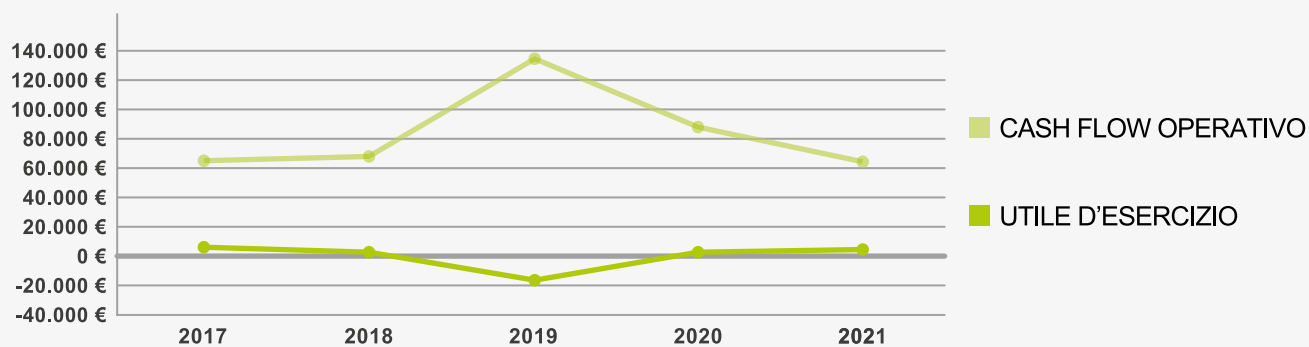
ziaria in virtù dell'incremento importante delle immobilizzazioni ed in particolare per la contabilizzazione delle immobilizzazioni in corso inerenti il progetto "Lunari".

Si assesta l'indice di cash flow finanziario determinato come sommatoria della perdita d'esercizio con gli ammortamenti, la svalutazione della partecipazione e l'accantonamento TFR, in virtù della scelta operata dal Consiglio di Amministrazione di "sospendere" le quote di Ammortamento per l'anno 2021.

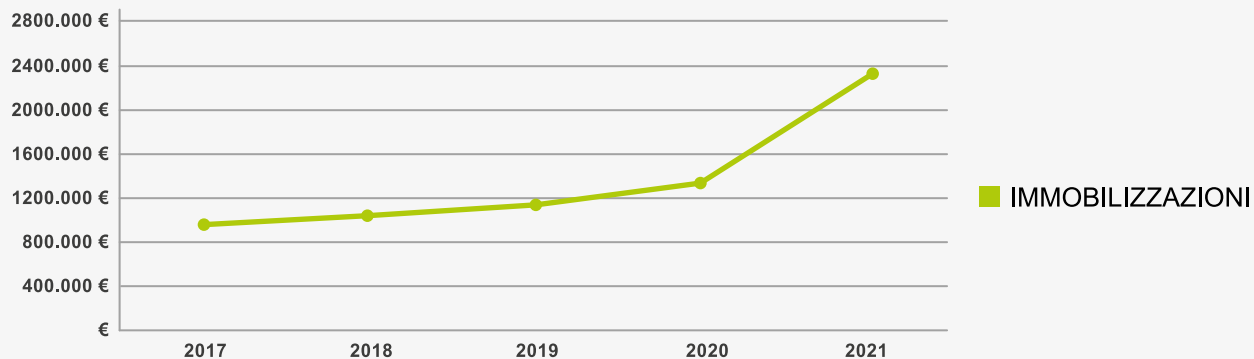
## FATTURATO / COSTO DEL PERSONALE



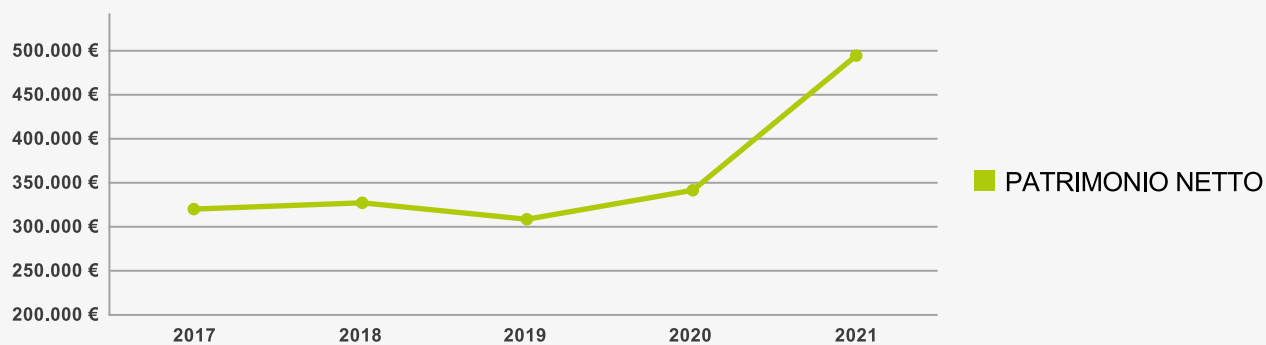
## UTILE D'ESERCIZIO / CASH FLOW OPERATIVO



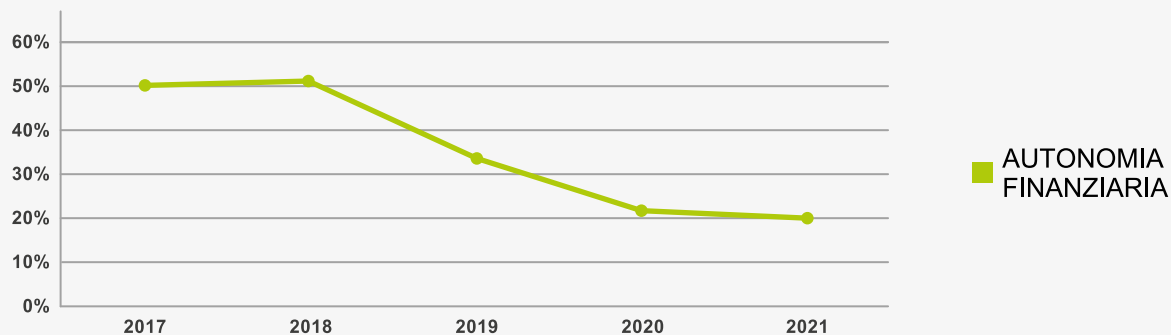
## IMMOBILIZZAZIONI



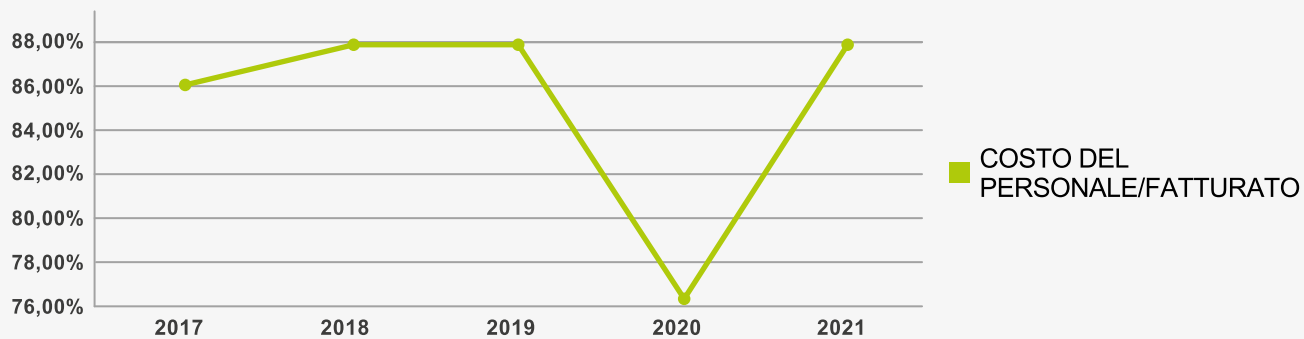
## PATRIMONIO NETTO



## AUTONOMIA FINANZIARIA



## COSTO DEL PERSONALE / FATTURATO











## Note storiche

### ■ LA STORIA DELLA COOPERATIVA

**1989:** nasce la cooperativa grazie alla volontà e determinazione di un gruppo di genitori di persone portatrici di handicap, di unirsi per dare vita a spazi e situazioni di tipo occupazionale per i figli stessi. Inquadrata come Cooperativa Sociale di tipo B, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la gestione di un piccolo laboratorio di falegnameria. Nel marzo del 1994 aderisce al Consorzio territoriale Sol.Co. Mantova e nell'anno successivo si identificherà la sede operativa presso una cascina ristrutturata di Formigosa che diverrà di proprietà nel 2001. Purtroppo, il progetto iniziale vive un momento di crisi che induce l'Assemblea dei Soci ad assecondare la crescente vocazione educativa rivolta alle persone portatrici di disabilità. Nel 1997 l'Assemblea soci vara il passaggio della Fior di Loto da Cooperativa Sociale di tipo "B" a Cooperativa Sociale di tipo "A", per la gestione di servizi educativi, dando avvio a nuovi e diversi orizzonti operativi.

Si lavora per l'apertura di un Centro Socio Educativo, inizialmente autorizzato ed accreditato per quindici utenti e successivamente per ventiquattro.

Il 2004 è l'anno in cui Regione Lombardia promulga la delibera che andrà a definire una nuova unità d'offerta sul territorio lombardo: il centro diurno disabili (C.D.D.). Sono diversi gli anni che dovranno trascorrere per poter vivere momenti di equilibrio economico determinato da un aumento di utenti al C.D.D.

Solo nel 2009 gli amministratori potranno focalizzare le risorse e le energie su un piano di riorganizzazione interna. Di rilievo l'avvio del progetto "Fior di Loto: un lavoro familiare" in relazione all'ex art. 9 della L. 53/2000 in tema di politiche per la conciliazione dei tempi famiglia e lavoro.

Nel **2011**, concluso il progetto biennale "Fior di Loto\_un lavoro familiare", si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2011/2014, approvando le macro aree di intervento su cui orientare l'operato futuro della Cooperativa stessa.

Nel corso dell'anno sono stati diversi i momenti di riflessione interni ed esterni in cui Fior di Loto si è misurata con il contesto "di crisi" vissuto a livello nazionale, ponendo le basi per una visione allargata sui bisogni sociali emergenti. Ha condotto un impegnativo lavoro sullo studio di strumenti per implementare e programmare azioni di miglioramento per la redazione del Bilancio Sociale; ha partecipato ad un progetto consortile di conciliazione famiglia lavoro in un'ottica di continuità con il percorso fatto con la L. 53/00 ed ha ottenuto un importante contributo per l'attivazione di un progetto di semiresidenzialità "Il Volo". Ha avviato un percorso di collaborazione con l'Associazione Genitori Autismo (A.G.A.) per la gestione di un progetto di "tempo libero" rivolto ad un gruppo di persone autistiche. Ha posto le basi per avviare un importante progetto sperimentale rivolto ai minori disabili, attivando una serie di contatti istituzionali presenti sul territorio.

Nel **2012** due importanti progetti hanno caratterizzato il lavoro di Fior di Loto:

- IL VOLO progetto biennale di semiresidenzialità protetta, di cui si darà ampio spazio all'interno del presente documento;
- IL GIOCO centro diurno per minori con fragilità, progetto sperimentale ai sensi della dgr 3239/12. Avviata una collaborazione positiva con un Istituto Comprensivo della città di Mantova, in termini di sostegno scolastico ad alunni con problematiche diverse.

**È proseguito per tutto il 2013** il percorso sperimentale rivolto ai minori “Il Gioco” secondo d.g.r. 699/13, ottenendo riscontri positivi da parte degli enti locali ed un contributo da parte di due Fondazioni (Fondazione Comunità mantovana e Fondazione Bonoris). Si realizza anche l’impianto boschivo, avviando un progetto di sistemazione delle aree adiacenti la cascina.

Il progetto “Il Volo” ottiene una proroga da parte della Fondazione Cariverona per poter mantenere i moduli di intervento anche per il 2014.

Un impegnativo lavoro è stato dedicato all’ attivazione, organizzazione e cura dei voucher potenziati e tutelari disposti dall’ A.s.l.

È proseguita la collaborazione con la scuola, impegnando quattro educatori nel sostegno scolastico.

Il **2014** ha visto la prosecuzione del servizio “Il Gioco” a cui la Cooperativa ha dedicato, dalla nascita, un importante investimento in termini di risorse per la cura della rete di relazioni che la tipologia di “presa in carico” richiede. I contatti hanno favorito lo scambio di buone prassi di lavoro, individuando una modalità condivisa di approccio e gestione. Mantenuto l’impegno relativo al servizio educativo presso l’Istituto Comprensivo Mantova 3, incrementando il numero di alunni seguiti.

Un particolare spazio deve essere destinato ai servizi “domiciliari” di vario genere, attivati con misure diverse, anche in forma sperimentale con l’A.S.L. di Mantova.

La Cooperativa ha impegnato le risorse preposte all’organizzazione dei vari piani di lavoro nella ridefinizione di mansioni e compiti, individuando un Direttore Tecnico, un coordinatore per ogni servizio, compresi quelli per i quali non è richiesta una specifica figura. La scelta è stata det-



tata dalla necessità di presidiare l'operatività dei servizi, le modalità di lavoro cercando di mantenere il modello di intervento costante e qualitativamente positivo.

Per quanto concerne le risorse umane, si è trattato di un anno particolare, ricco di inserimenti, di cambiamenti dovuti anche a delle maternità ed al bisogno di rispondere a servizi diversi e crescenti.

Da un punto di vista societario, Fior di Loto ha avuto un rinnovo del Consiglio Direttivo, limitando il mandato all'annualità per favorire la realizzazione di un percorso importante con la base sociale con lo scopo di avvicinare nuove risorse al C.d.a. per un mandato triennale come previsto dallo Statuto Sociale.

Il **2015** si caratterizza come un anno impegnativo per quanto riguarda la stabilizzazione di tutta l'organizzazione. L'investimento sulle risorse umane, avviato nella seconda metà del 2014, ha sviluppato nel corso dell'anno delle opportunità, ha generato valore aggiunto in termini di cura e qualità dei servizi erogati ma al contempo ha generato una percentuale del costo del personale sul fatturato non equilibrata. Un lavoro minuzioso e costante è stato dedicato alle collaborazioni con alcune Fondazioni che hanno sostenuto progetti importanti per Fior di Loto, alla partecipazione ad un bando per l'assegnazione di un servizio ricreativo estivo diurno per la durata di tre anni; un impegno è stato dedicato alla prosecuzione del lavoro intrapreso con il mondo della scuola proseguendo il sostegno scolastico educativo, da un lato e dall'altro progettando un importante percorso di affiancamento ai bambini con bisogni speciali (progetto "Innovamente").

L'organizzazione ha proseguito, nei diversi contesti lavorativi, il lavoro di adeguamento alle Delibere Regionali per

quanto concerne il servizio accreditato, ha cercato di curare e rispettare gli obiettivi prefissati dal 2014 avviando una visione al futuro di Fior di Loto per differenziare la tipologia di intervento.

Anche per quanto riguarda il dibattito all'interno dell'assemblea dei soci, si è avviato un positivo confronto sulla ricapitalizzazione della Cooperativa, sull'avvio di una campagna di sensibilizzazione verso i lavoratori e si è realizzato un percorso di tutoraggio per inserire nuovi consiglieri nel C.d.A.

Nel **2016** si sono concretizzate alcune azioni importanti e fondamentali nella vita della Cooperativa. Un significativo aumento del fatturato derivante da servizi nuovi generati verso un ambito di recente esplorazione: i bambini con fragilità e disabilità ed i bambini con difficoltà di apprendimento. Il Gioco è stato il servizio che ha posto l'attenzione su nuovi bisogni legati all'infanzia, all'età evolutiva. Il servizio ha vissuto un importante momento di trasformazione visto che è stato possibile il trasferimento in una nuova sede: una casa completamente ristrutturata grazie al contributo generoso di Fondazione Smurfit Kappa. Inoltre, il progetto Innovamente ha visto una buona affermazione ed accoglienza all'interno degli Istituti Comprensivi nei quali si è portato il percorso. Molteplici e sorprendenti i risultati ottenuti ed il materiale raccolto che darà vita ad una pubblicazione impegnativa ed al tempo stesso di importanza rilevante.

Una grande attenzione è stata posta nell'organizzazione dei servizi ricreativi estivi diurni presso il Comune di Bagno San Vito e presso la Fondazione Mons. Mazzali. E' proseguito il prezioso lavoro di supporto alle famiglie del c.d.d. Fior di Loto attivando percorsi e propo-

ste per il sollievo.

Mantenute le relazioni con le associazioni e le realtà sociali presenti sul territorio.

Fior di Loto è cresciuta in termini di assemblea ricevendo richieste di adesione in qualità di socio; ha avviato un percorso importante di revisione dello Statuto Sociale.

Si è consolidata la preziosa collaborazione con la Fondazione “I bambini delle Fate” e con il Comitato Scientifico preposto alla valutazione e monitoraggio dei progetti attivi.

Il **2017** ha visto la Cooperativa impegnata nella valutazione di azioni sostanziali per sviluppare ambiti di sviluppo futuri. Il servizio diurno socio sanitario ha consolidato il proprio andamento, prevedendo anche degli ingressi che porteranno a massima capienza. Il progetto sperimentale per i bambini con fragilità è stato riconfermato da Regione Lombardia. Il Centro ha potuto accogliere ulteriori bambini ed accompagnare molte famiglie nel percorso di crescita dei figli. Sono proseguiti ed implementati i servizi scolastici, con Innovamente e con l'apertura di Passo dopo Passo per la scuola dell'infanzia.

Anche i servizi ricreativi estivi hanno mostrato un aumento per quanto riguarda le adesioni ed un rinnovato riscontro positivo da parte degli Amministratori del territorio. Si sono sviluppati progetti ed iniziative con realtà sul territorio con lo scopo di ampliare la rete di collegamento ed implementare le possibili collaborazioni e contaminazioni. Un lavoro significativo ha attraversato un intero semestre dell'anno: la progettazione di LUNARI: una comunità in movimento. Il 2018 è rappresentato da trasformazioni significative all'interno dell'organizzazione. Percorso seguito anche con il supporto di un tecnico esterno incaricato

di supervisionare i passaggi più significativi, conferendo strumenti funzionali a tale cambiamento. Un'annualità significativa per l'assestamento di alcune progettualità, soprattutto legate alla sperimentazione in area minori con Regione Lombardia ed ai progetti attivati per l'infanzia. Nel mese di maggio si è conclusa una lunga ed impegnativa fase progettuale per LUNARI: una comunità in movimento, presentata al bando emblematici maggiori di Fondazione Cariplo.

Una visione d'insieme rispetto alla raccolta dei molteplici bisogni e sollecitazioni che arrivano dal territorio, dalle famiglie seguite ed incontrate in trent'anni di lavoro sociale.

Il **2018** è stato anche l'anno in cui poter attivare pensieri sull'arrivo del trentennale di cooperativa: un traguardo significativo, un pensiero ai soci fondatori, agli sforzi fatti ed alla capacità di generare e rigenerare pensieri, progetti e sogni.

Il **2019** è stato l'anno in cui Fior di Loto ha festeggiato i trent'anni di attività sociale sul territorio.

Ha avuto modo di rappresentare questo importante traguardo attraverso una serie di iniziative ed eventi con attenzione specifica ai singoli portatori d'interesse.

Ha visto una significativa partecipazione al Festivalletteratura sponsorizzando tre momenti che avevano come focus l'età evolutiva ed i sentimenti; altrettanta cura ha posto nell'organizzare incontro conviviali con i famigliari, con i soci ed i collaboratori dedicando momenti di riflessione e di rilancio della mission e della vision.

Il 2019 è stato anche l'anno in cui la Cooperativa ha ottenuto il riconoscimento al proprio lavoro ed alla propria progettualità, essendo stato riconosciuto da Fondazione Cariplo un importante contributo, all'interno dei percorsi



emblematici maggiori, con “LUNARI – comunità in movimento” (vedasi sez. dedicata).

Il **2020** si caratterizza come l'anno in cui tutta l'umanità ha dovuto affrontare un nuovo rischio per l'equilibrio globale: l'emergenza sanitaria dovuta al virus sars covid 19.

Ciò che era apparso, ad inizio anno come una minaccia lontana dal nostro paese, si è dimostrata, in breve tempo come un pericolo da cui difendersi. Il periodo di lock down è stato rispettato per alcune settimane: in accordo con A.t.s. Valpadana sono stati attivati interventi non differibili considerati necessari.

Si è dovuto riorganizzare l'intero assetto dei servizi e di ogni forma di lavoro. Si è facilitato quello a distanza per l'apparato amministrativo e, al contempo, si è lavorato per presidiare i luoghi di lavoro e dare supporto ai servizi che hanno proseguito negli interventi. Un anno impegnativo per le famiglie che hanno dovuto affrontare situazioni emergenziali causate dalla rottura di equilibri già precari, fortemente provati.

Anche da un punto di vista economico, affrontare l'emergenza ha comportato un incremento dei costi per la sicurezza, sia in termini di formazione e addestramento, sia in termini di acquisto di dispositivi di sicurezza.

Una perdita è da evidenziare per quanto attiene i servizi educativi scolastici, vista la necessità di contingentare gli ingressi negli istituti comprensivi.



## Come puoi aiutarci

Vista la necessità di focalizzare tutto il lavoro di raccolta fondi sul progetto emblematico maggiore “LUNARI – comunità in movimento”, si considera prevalente il fatto di convogliare le liberalità e le varie forme di supporto all’attività sociale della Cooperativa, alla realizzazione delle azioni del progetto.

Si tratta di un investimento per il futuro di molte persone, di una comunità che potrà aprire ad opportunità per il territorio e per aumentare il livello qualitativo dell’agire sociale responsabile.

Resteranno sempre attive le promozioni di progettualità nuove che si ritengono fondamentali per mantenere uno sguardo costante sui bisogni della collettività. La Cooperativa proseguirà la sua attività di comunicazione e di raccolta fondi verso le Istituzioni private, nello specifico le Fondazioni o le Imprese sociali che supportano il lavoro del terzo settore.

Per il progetto LUNARI – comunità in movimento è stato creato un sito web dedicato [www.sostienilunari.it](http://www.sostienilunari.it) con lo scopo di mantenere un canale costantemente aggiornato con l’esterno, cercando di garantire trasparenza dell’operato e fornendo le informazioni che caratterizzano la vita del progetto stesso.

Una sezione ricca e vivace è stata destinata per la raccolta fondi, generando un catalogo d’arte con produzioni singolari e uniche.

### ■ IL CINQUE PER MILLE

La destinazione del cinque per mille nella dichiarazione dei redditi ha rappresentato dal 2007 (redditi 2006) sino ad oggi, un’importante azione a sostegno delle attività sociali promosse da Fior di Loto. Diverse le

modalità utilizzate per diffondere l’iniziativa: dalla distribuzione cartacea, a spot televisivi.

Ci si è attestati, negli anni all’utilizzo dei canali social, alla distribuzione di cartoline ai portatori d’interesse che si fanno carico di diffondere l’iniziativa.

Di seguito riportiamo alcuni dati raccolti:

ANNO	PREFERENZE RICEVUTE	CONTRIBUTO
2017	374	€ 14.574,10
2018	372	€ 15.382,10
2019	404	€ 16.386,66
2020	379	€ 15.489,82

### ■ DONAZIONI

In qualunque momento dell’anno è possibile

**BANCA POPOLARE ETICA**

**COD. IBAN IT08S0501811200000011359890**

### Le agevolazioni fiscali

Tutte le donazioni effettuate da privati cittadini o da aziende, a favore di “Fior di Loto società cooperativa sociale o.n.l.u.s.” (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), possono essere detratte dalla dichiarazione dei redditi. E’ molto importante conservare la ricevuta che Fior di Loto rilascerà in termini di certificazione di avvenuta liberalità.

### Informazioni utili

È possibile dedurre dal proprio reddito le donazioni

a favore delle O.n.i.u.s., per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (art.14 comma 1 del Decreto Legge 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005).

### ■ BOMBONIERE SOLIDALI

È attivo un laboratorio di realizzazione e confezionamento di bomboniere realizzate da alcuni ragazzi del centro diurno disabili con l' aiuto degli operatori. Realizziamo segnalibri che rappresentano "pezzi unici" in quanto realizzati uno ad uno con tecniche e soggetti diversi. Dipingiamo oggetti di legno o balsa, confezionati con fiocchi di rafia naturale e carta coloratissima. Ogni bomboniera viene pensata insieme, cercando di tenere presenti i bisogni e le necessità di tutti.

### ■ VOLONTARIATO

Il volontariato è uno dei valori fondamentali per la cooperativa. È possibile donare il proprio tempo al Centro Diurno Disabili oppure alle attività della cooperativa.

Si prega di prendere contatti telefonando al seguente recapito telefonico: 0376 302753.

### ■ CAMPAGNA "I BAMBINI DELLE FATE"

Dal 2011 si è avviata una preziosa collaborazione con la Fondazione "I Bambini delle Fate" di Castelfranco Veneto in provincia di Treviso, divenuta Impresa Sociale nel corso del 2018. Il legame è nato grazie alla presentazione del progetto il Gioco che nel 2012 ha visto l'approva-







zione come “sperimentazione” in Regione Lombardia. Lo scopo della Fondazione è quello di sostenere progetti sociali rivolti a bambini e ragazzi con autismo e disabilità; l’obiettivo è raggiunto coinvolgendo le imprese ed i privati presenti sul territorio. I bambini delle Fate hanno appoggiato il progetto per i minori, incaricando un agente sul territorio mantovano con il compito di individuare aziende che decidono di dare un contributo per il sostentamento del progetto, senza una scadenza prestabilita.

Questo aspetto costituisce un elemento forte, di continuità per i servizi offerti.

Una volta costituito un gruppo di aziende che sostengono il progetto, si attiva la campagna di informazione che I bambini delle Fate garantiscono di curare attraverso la pubblicazione di articoli sulla stampa nazionale (Sole 24 Ore e Corriere della Sera) e sulla stampa locale, dando evidenza delle aziende sostenitrici e dei contenuti/risultati raggiunti dai vari progetti.

Nel 2014 Fior di Loto è divenuta anche sovventore dell’Impresa Sociale, estendendo anche ai propri dipendenti e soci la possibilità di versare una quota mensile per sostenere Il Gioco.

L’intenzione è di allargare il più possibile il numero dei sostenitori “individuali” ed individuando un team di persone, interne all’organizzazione, che possano strutturare e seguire gli obiettivi di sostenibilità da raggiungere.





## Contatti

**FIOR DI LOTO** società cooperativa sociale onlus  
Strada San Martino 2/b  
Località Formigosa (Mantova)

**Telefono** 0376 302753

**email** info@coopfiordiloto.it  
comunicazione@coopfiordiloto.it

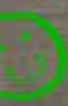
**Sito web** www.coopfiordiloto.it  
[www.sostienilunari.it](http://www.sostienilunari.it)

**Seguici su**



Approvato dall'Assemblea soci in data 25 giugno 2022





Donna

5x1000

FIORDILOTO

CIAO  
CIAO  
LUNARI

Flora di LOTO  
0376  
302753

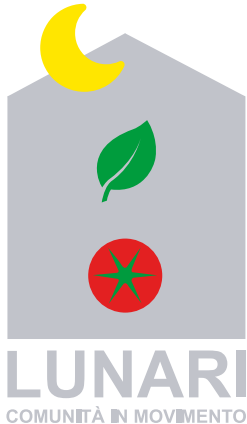


CIAO  
CIAO  
LUNARI



Donna  
il tuo 5x1000

Contribuirai all'acquisto degli arredi  
per i nuovi servizi di LUNARI



**FIOR DI LOTO** si occupa, di attivare ed organizzare percorsi e progetti di vita rivolti alle persone con disabilità e fragilità.

Si occupa di infanzia e di territorio, coinvolgendo la comunità ed investendo nel lavoro di rete.

La scelta di destinare il tuo 5x1000 alla nostra Cooperativa aiuterà lo sviluppo di **“LUNARI\_COMUNITÀ IN MOVIMENTO”**, un’opportunità di crescita, di vita e di benessere per molte persone con fragilità e disabilità.

Nascerà una Comunità Socio Sanitaria, un Centro Socio Educativo, un Giardino sensoriale ed un Orto sociale.

## **Puoi farlo indicando nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale **01574900203****

Se vorrai sostenere lo sviluppo di “Lunari\_comunità in movimento” in qualunque momento potrai farlo attraverso una donazione:

### **BANCA POPOLARE ETICA**

COD. IBAN IT08S0501811200000011359890

Tutte le donazioni indirizzate a Fior di Loto soc. coop. sociale ONLUS, possono essere presentate in fase di dichiarazione dei redditi come liberalità e detratte o dedotte come tali.



tel: 0376 302753 | mail: [lunari@coopfiordiloto.it](mailto:lunari@coopfiordiloto.it)  
[www.coopfiordiloto.it](http://www.coopfiordiloto.it) | [www.sostienilunari.it](http://www.sostienilunari.it)













FIORDILOTO 